Giovedì 16 Settembre 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 221
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 72

ABBONAMENTI: Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.—
Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici vedi tariffa sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Goriziano

Per il compleanno del Principe Ereditario.

Ieri, compleanno del Principe Ereditario Gorizia, con slancio veramente patriottico e coll'affetto sincero che la lega a Casa Savoia, espose da tutte le finestre da tutti i davanzali la bandiera tricolore. Nella serata, da diverse terrazze abbiamo viste delle illuminazioni tricolori ed abbiamo ammirato magnifici fasci di luce.

***

Il sen. Bombig ha inviato il seguente telegramma:

« S. E. Generale Clerici, Aiutante S. A. R. Principe Umberto - Torino. — Gorizia, nella fausta ricorrenza compleanno Sua Altezza Reale, prega V. E. presentare amatissimo Principe auguri fervidissimi di grandezza e di ogni bene. Ossequi - Senatore Bombig, Comm. Prefettizio».

Il Direttorio del Fascio in seduta

Ieri, il Direttorio del Fascio si è radunato in seduta. Non appena dichiarata aperta, il segretario politico Piero Bozzini, ha stigmatizzato l'atto infame del sicario che attentò alla vita del Duce. Rileva che la città intera ha corrisposto con pieno entusiasmo all'improvvisata spontanea manifestazione di giubilo che si svolse austera e solenne. A larghi tratti espone la situazione politica della città, constatando con vivo piacere l'appoggio che da tutte le classi viene dato al Direttorio. Espone il suo concetto circa lo studio dei più assillanti problemi che agitano la vita cittadina; studio, che dovrebbesi di volta in volta affidare a delle commissioni di competenza, con a capo sempre un membro del Direttorio. Riordinato il materiale verrebbe esaminato e vagliato dal Direttorio il quale direbbe in tal modo la massima cura di presentare e favorire presso le competenti Autorità ed Enti i problemi stessi. La proposta è approvata.

Informa di aver lanciato alla cittadinanza un manifesto riflettente la battaglia economica giusta l'ultimo deliberato. Accentua un'altra volta la necessità di intensificare in ogni ramo l'opera del Direttorio e dei singoli membri per conseguire l'altissimo scopo. Come in altre città del Regno, propone che anche a Gorizia il Direttorio eserciti un'attiva vigilanza sul consumo delle farine tipo unico e propone all'uopo di delegare il collega De Comelli ad entrare nella Commissione annonaria.

Rileva la necessità impellente, assoluta di dare anche al Fascio di Gorizia una sede decorosa, concentrando possibilmente nella stessa tutte le Corporazioni ed Enti dipendenti del Fascio, cioè Sindacati, Organizzazioni giovanili e Gruppo Femminile.

Dopo animata discussione delibera il seguente ordine del giorno:

« In considerazione che in tutte le città d'Italia i Comuni, anche di minore importanza di Gorizia, hanno messo a disposizione dei Fasci delle Sedi corrispondenti; in considerazione che il Fascio di Gorizia, il più importante sul limite orientale della Patria, deve necessariamente avere una sede decorosa quale si addice alla rappresentanza di un grande Partito; il Direttorio chiede al Comune di Gorizia che metta a disposizione del Fascio di Gorizia il Palazzo del Comune in Corso Giuseppe Verdi, previa ricostruzione dello stesso in modo corrispondente da eseguirsi immediatamente per modo che la nuova sede gli possa essere consegnata entro il più breve tempo possibile.

Incarica il segretario politico di presentare domani stesso all'on. sen. gr. uff. Giorgio Bombig, Commissario al Comune, la suddetta deliberazione».

Il collega del Direttorio cav. rag. Franzot, riferisce l'azione da lui svolta e suffragata dai suoi colleghi della Consulta presso il Comune, riflettente i lavori da iniziarsi al più presto; azione questa che ebbe il consenso e l'appoggio assoluto del senatore Bombig. Accenna che saranno iniziati prima quelli per il serbatoio del Castello che regolerà la pressione dell'acqua in tutte le condutture, e quelli per la prolungazione della rete tramviaria. Dice ancora che sono continuamente sollecitate le pratiche per gli altri grandi lavori, specialmente per l'Istituto Tecnico ed Ufficio postale.

A togliere eventuali ed inutili equivoci, il Direttorio delibera di pubblicare prossimamente, mediante stampa, il nome di tutti gli iscritti al Fascio di Gorizia.

Il Direttorio si occupa quindi di altre questioni di ordine interno.

Gli avanguardisti di Teramo

Sono arrivati nella nostra città gli avanguardisti di Teramo, provenienti da Udine, accompagnati dal Console Fernando Ballarini. Alla stazione furono ricevuti dal segretario del Fascio sig. Bozzini e dai componenti il Direttorio: avv. cav. Pinausis, signor Meo e dott. Kurner. Ebbero alloggio al Collegio Dante Alighieri e al Collegio Santa Gorizia, dove la signorina Furlani offrì loro un caffè latte.

Stamane partirono alla volta di Redipuglia, accompagnati dal sig. Meo il quale fu loro di guida ed illustratore del grande cimitero, soffermandosi a spiegare le diciture scritte in onore dei valorosi Caduti, che riposano sul colle sacro.

Gli ospiti ebbero accoglienze entusiastiche e serberanno certamente un bel ricordo dei luoghi visitati.

Il sig. Meo, alla Trattoria al Cacciatore a Redipuglia, offrì spontaneamente un rinfresco a tutti, porgendo il saluto e l'augurio fervido che essi giovanetti possano, da questa visita, avere tratto sentimenti di vero omaggio per i fratelli caduti valorosamente per la nostra Patria, fatta grande dall'opera dei suoi figli migliori. Parole di ringraziamento ebbe il console Ballarini.

La scuola materna a Cividale

Accompagnate dalla direttrice signorina Furlani e dall'instancabile direttore prof. Ermanno Treleani, le alunne del corso di scuola materna, si portarono con una autocorriera dell'ing. Ribi a Cividale, dove visitarono il Museo, il Tempietto ed il Duomo, ed altri luoghi della città, che lasciò in tutte le alunne la migiore impressione.

Cade da una impalcatura

In via Cavour, dove si stanno proseguendo i lavori di ricostruzione del Duomo, il carpentiereIgnazio Tellingher, di 36 anni, abitante a Peuma, lavorava sopra una impalcatura, posta all'altezza di circa sei metri, allorchè, per una trave guasta le tavole incominciarono a scricchiolare, sfasciandosi e travolgendo nel vuoto il disgraziato operaio. Un grido di raccapriccio si levò dagli altri operai e dal personale di sorveglianza; tutti si aspettavano di trovare cadavere al suolo il Tellingher.

Fortuna volle che esso cadesse in senso perpendicolare, riportando la frattura del metatarso destro ed altre escoriazioni, in diverse parti del corpo. A mezzo della Croce Verde fu trasportato all'Ospedale Comunale.

Fermi ed arresti

Dai carabinieri fu tratto in arresto l'ubbriaco Luigi Martin fu Massimiliano di 39 anni, perchè in corso Verdi, commetteva stranezze e molestava i passanti.

— In via Formica, dai carabinieri di via Barriera, furono tratti in arresto Walter Krincig e Cristina Obroglik di 20 anni, perchè sprovvisti di documenti e di mezzi di sussistenza e per sospetto di furti avvenuti nelle vicinanze di piazza De Amicis.

— Ieri notte, in via Lungo Isonzo, i vigili urbani e le guardie campestri di perlustrazione procedettero al fermo di un individuo, che teneva il berretto sotto il braccio destro.

Interrogato rispose di essere Vittorio Pansig, di 30 anni, da S. Andrea e di trovarsi di passaggio. Perquisitolo, le guardie gli trovarono nel berretto vari spiccioli per l'importo di venti lire circa. Fu accompagnato in carcere, volendosi avere sul di lui conto maggiori informazioni.

Carrettieri in contravvenzione

I carabinieri incontrarono ieri notte due carri trainati da due cavalli e carichi di tronchi d'albero provenienti da Canale d'Isonzo, e, vedendo che i conducenti non si erano curati di portare il fanale acceso, li dichiararono in contravvenzione. Essi sono Michele Spazzapan di Giuseppe di 21 anni daOssiliano di Sompasso e Andrea Lovercic, di Giuseppe, di 28 anni, da Gargaro. Essendosi i due rifiutati di pagare la contravvenzione, furono denunciati al Procuratore del Re.

La suicida di Monte Santo

Vi ho data ieri la notizia che al Santuario di Monte Santo una dnona, fino a ieri sconosciuta, si era avvelenata in una camera.

Stamane sono arrivati da Trieste i figli della poveretta che nell'avvelenata riconobbero la propria madre Osvaldella Luigia in Pitacco di anni 68, abitante in quella città in Chiarbola Superiore, fruttivendola. La suicida soffriva fortemente di nevrastenia.

La salma, dopo le pratiche di legge verrà portata a Trieste.

TRIBUNALE PENALE

Presidente cav. dott. Molinari — Giudici cav. dott. Arrigo Marizza e cav. dott. Brunelli — P. M. cav. dott. Guido Battigi — Cancelliere rag. Castaldi.

IL FURTO DELLA FARFALLINA. La farfallina Antonia Planis, di 30 anni, da Farra d'Isonzo, residente a Gorizia, in via dietro Castello, è imputata di avere tolto, a Stefano Balzan... che era caduto nella sua rete amorosa, in luogo pubblico, la somma di lire 25, che egli teneva in un portafoglio. Viene condannata alla pena della reclusione per mesi 4 e giorni 20, spese tasse e danni.

INCITAMENTO ALL'ODIO DI CLASSE. — Giovanni Giess, di 20 anni da Cormons e Maria Tavasani, fu Efrem, di 25 anni, sono imputati di avere, in correità fra di loro, in Cormons incitato all'odio fra le varie classi sociali, in modo pericoloso per la pubblica tranquillità, col mezzo della stampa di indole eminentemente sovversiva. Gli imputati, che sono contumaci, vengono assolti per insufficienza di prove ed il Tribunale ordina la confisca degli stampati sequestrati.

TANTO VA LA GATTA AL LARDO CHE.... — Il vagabondo Giovanni Subban, di Giacomo, di anni 20, da Gabria, è imputato di furto qualificato per avere in Gabria rubato a Luigi Biziak 3 kg. di lardo del valore di lire 36, dalla di lui abitazione. Viene condannato alla pena della reclusione per mesi 2 e giorni 23, beneficiando della condizionale per anni 5 e della non iscrizione nel casellario giudiziale.

PER UNA TRAVE. — Il minatore Corrado Zajec fu Giovanni, di 26 anni, da Idria è imputato di furto aggravato per avere rubato a danno di Alessandro Saurin una trave del valore di lire 15, sottraendola da una catasta posta sulla via. Viene assolto per insufficienza di prove ed il Tribunale ne ordina la immediata scarcerazione.

ASSOLUTO. — L'operaio Battista Bonetti, di Pietro, di 23 anni, da Palazzolo sull'Oglio è imputato di avere rubato in danno di Elisabetta Birsa in Gorizia un paio di scarpe ed una camicia del valore di lire 90 e di avere sorpreso la buona fede della stessa truffando la somma di lire 150 per vitto ed affitto. Viene assolto perchè il fatto non costituisce reato.

GRADISCA

Maneggiando una rivoltella

Ieri mattina, certo Albino Cocolo di 19 anni, abitante in borgo Vidischina, dietro invito di un suo cugino, si recò a fare una passeggiata fuori dell'abitato. Il cugino aveva portato con sè una rivoltella e, quando furono ad una certa distanza, volle provarne il funzionamento. Disgrazia volle che un colpo dell'arma partisse accidentalmente e colpisse in pieno il malcapitato Albino che stramazzò in una pozza di sangue. Il feritore, fuori di sè per lo spavento incominciò a chiedere aiuto e alcuni passanti si prodigarono a sollevare il ferito ed a prestargli le prime cure possibili; quindi lo trasportarono in paese. Chiamate per telefono la Croce Verde di Gorizia, venne sul posto con i militi Coss e Culot, e visto trattarsi di un caso molto grave, provvide al trasporto del ferito all'Ospedale comunale di quella città.

Il sanitario di turno, potè stabilire che il Cocolo aveva riportata una grave ferita da arma da fuoco al torace, colla lesione del polmone: ferita a fondo cieco. Prognosi riservata, dovendosi procedere alla estrazione del proiettile.

Il feritore, si diede alla fuga per i campi, come ossessionato e si andò poscia a costituirsi ai carabinieri.

FONT'ANAFREDDA

Lieta riunione

L'altra seria una trentina di amici si riunirono allaTrattoria della Stazione per festeggiare l'amico cav. Lodovico Graziani ispettore delle Poste a Torino, per la conseguita meritata onorificenza.

Allo spumante gli veniva consegnata la croce di cavaliere che gli amici vollero offrire. Parlò per primo il sig. Rino Saldan facendo risaltare l'opera lodevole compiuta dal festeggiato. Ebbe parole di vero plauso il Parroco don Piccolo di Fontanafredda dicendo che la conferma di quanto à detto, è dimostrata dall'alta fiducia delleAutorità verso il cav. Graziani che fu nominato ispet tore delle Poste a Torino. Parlarono con molto entusiasmo il Ricevitore del Dazio di Fontanafredda Sarcinelli Michele, Nicoletto Cimolai, Da Pieve Andrea, e Leo Francesco.

Per ultimo rispose il festeggiato; si disse commosso delle calorose dimostrazioni tributategli dagli amici della serata.

S. QUIRINO

Per l'attentato al Duce

Anche qui la notizia dell'iniquo attentato suscitò vivissima e generale indignazione, tanto fra i fascisti quanto fra la popolazione, che concorde deprecò l'atto insano, ed espresso il desiderio che i colpevoli fossero puniti con la legge marziale. Il paese venne tosto imbandierato in segno di giubilo e lo è anche attualmente. Il Fascio locale inviò al Duce amatissimo il telegramma seguente:

« Fascio San Quirino indignato delitto nefando, invia espressone accresciuta disciplina, esultanza profonda scampato pericolo. — Segr. politico: Cigolotti».

Riunioni Sindacali

Il segretario politico del Fascio locale tenne due riunioni, parlando sul movimento sindacale e sulla magistratura del lavoro, a Sedrano e a S. Foca.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Processi politici in Pretura

Alla locale Pretura erano fissati per oggi processi politici di notevole interesse. Ciò fece affollare l'aula in modo insolito.

Come i lettori ricorderanno il seniore Radina Dereatti, comandante la Coorte Carnica della Milizia Volontaria, schiaffeggiava tempo addietro l'avv. Dante Marpillero di qui, ritenendolo autore della diffusione di un foglio volante contenente una sentenza emessa dalla Corte di Appello di Venezia riguardante alcune questioni di carattere locale.

In seguito a questo fatto l'avv. Marpillero querelava per lo schiaffo ricevuto il cav. Dereatti, mentre d'altra parte l'autorità politica lo dichiarava in contravvenzione alla legge sulla stampa, per la pubblicazione e distribuzione dei foglietti.

Ieri si discusse la causa presso la nostra Pretura e per l'ultima accusa l'avv. Marpillero venne condannato a cinquanta lire di ammenda.

In seguito ai buoni uffici del giudice e dei rappresentanti le parti l'avv. Marpillero ritirava poi la querela per lesioni e rimetteva la soluzione della vertenza a un giurì d'onore.

Seguì poi un processo a carico dell'ex combattente sig. Amerigo Cescon, conduttore dell'albergo alla stazione, il quale, sarebbe stato accusato dall'avv. Marpillero di avere girato con una automobile senza possedere il prescritto permesso. Per questo il Cescon lo aveva schiaffeggiato.

Per il fatto dell'automobile il Pretore assolse il Cescon e lo condannò invece per lo schiaffo a 25 lire di multa con la condizionale.

Gita al Passo Sesis

La Sezione Carnica della Società Alpina Friulana, con l'intento di offrire ai propri soci la possibilità di partecipare alla grande adunata patriottica che seguirà domenica 26 corr. per l'inaugurazione del Rifugio « Pier Fortunato Calvi », indice per l'occasione una gita sociale al Passo Sesis secondo il programma che verrà pubblicato a suo tempo. Resta pertanto sospesa la gita in Sauris che avrebbe dovuto aver luogo domenica 19 corr. I soci sono pregati di affrettare le prenotazioni presso la segreteria della Sezione a Tolmezzo.

CAVASSO NUOVO

Esempio da imitare

Ieri in occasione della tradizionale sagra annuale della piccola frazione di Orgnese, i compaesani residenti in Inghilterra, con atto altamente patriottico vollero ricordarsi dei loro compagni d'arme minorati dalla guerra.

Infatti essi inviarono fondi sufficienti perchè ad ogni invalido o mutilato venisse offerta una sontuosa cena e perchè ad ognuno di essi venisse corrisposta la somma di lire 15.

Intervennero alla lieta cerimonia quasi tutte le autorità locali e l'assessore anziano sig. Colussi disse belle ed appropriate parole esaltando il valore dei mutilati ed invalidi nonchè dei combattenti tutti, rivolgendo un caldo ringraziamento ai compaesani residenti all'estero che benchè lontani seppero ricordarsi dei vecchi compagni d'arme, chiudendo il suo discorso inneggiando al Re, alla Patria ed al Duce.

Vennero suonati vari inni e nella più lieta allegria la bella riunione si protrasse fino alle ore piccole del mattino.

VILLA SANTINA

Per l'attentato al Duce

La notizia dell'esecrando attentato alla sacra persona di S. E. Benito Mussolini, giunta qui nelle ore pomeridiane di sabato, produsse generale indignazione ed insieme giubilo per lo scampato pericolo del Duce.

In un attimo gli edifici pubblici e privati apparvero imbandierati e fino a tarda ora la popolazione circolò per le vie del paese, commentando aspramente l'odioso attentato.

Il sindaco inviò al Duce il seguente telegramma:

« Dio vi salvò da tre malvagi attentati, Dio vi protegga sempre per bene grande nostra Patria. — Sindaco: RENIER».

Visita al Monumento

Sabato scorso i congressisti geologici di tutta l'Italia, arrivati a Villa Santina, si recarono al Monumento ai Caduti, per rendere ad essi omaggio, ed ammirarono a lungo la bellissima opera d'arte.

Dal giorno dell'inaugurazione un continuo pellegrinaggio di forestieri accorre appositamente per ammirare la pregevole opera dello scultore, comm. Attilio Selva di Roma.

AMPEZZO

I danni dell'incendio liquidati

I danni del grave incendio verificatosi qui il primo corrente distruggendo otto case sono stati liquidati agli interessati dalla Società Anonima «La Carnica» verso la quale quasi tutti i sinistrati erano assicurati.

La sollecitudine dimostrata dalla Società assicuratrice nella liquidazione dei danni, avvenuta fin dall'8 corr. con piena soddisfazione degli assicurati ha destato in tutta la vallata ottima impressione.

OVARO

Incidente motociclistico

Il dott. Covassi nostro egregio e stimato medico condotto, è stato ieri vittima di un incidente motociclistico, fortunatamente senza conseguenze.

Percorrendo la strada da Ovaro alla frazione di Liaris, ad una svolta della strada si trovò chiusa la via da un carro che discendeva. Il dottore non potè evitare il cozzo e la macchina sbattendo fra una ruota ed il mur osi fracassò piegandosi in due e riuscendo egli a sottrarsi per miracolo incolume.

VENZONE

Fiore reciso

Il sig. Boscolo Luigi di Gio Batta è stato ieri l'altro colpito per la quarta volta di una disgrazia. Un amore di bimba, la piccola Iole di soli 21 giorni è stata rapita improvvisamente, ed ieri ebbero luogo solenni funerali dell'angioletto, funerali che riuscirono una vera dimostrazione d'affetto per gli inconsolabili genitori così duramente provati dalle sventure.

Mentre formuliamo sincere condoglianze per i congiunti rendiamo vivissimi ringraziamenti a nome dei genitori a tutti coloro che contribuirono alla riuscita dei funerali.

Dal Friuli Centrale

TARCENTO

La Celebrazione Francescana

Il Centenario Francescano che tanto fervore di iniziative ha destato in tutto il Regno e che nell'Altare della Verna riceve l'adorazione del mondo e delle folle commosse, dei regnanti, di tutti i figli della Chiesa, sarà commemorato anche a Tarcento con religiosità e venerazione. Con questa sera si inizia alle 19.30 e fino a sabato il solenne triduo di preparazione, predicato dal Rev.mo padre Atanasio da Forni di Sopra.

Domenica prossima 19 alle ore 6 nella Chiesa di S. Pietro avrà luogo la Comunione Generale e alle ore 9 sarà celebrata una solenne Messa con accompagnamento d'organo e quintetto d'archi.

Alle ore 10 nelle ampie sale dell'Asilo verrà aperto il Congresso Francescano per le Congregazioni del T. O. F. e i membri delle Associazioni Cattoliche delle Foranie di Tarcento e Nimis.

Nel pomeriggio alle ore 15 verrà benedetto e inaugurato il grande quadro artistico di Tita Gori raffigurante «San Francesco in estasi» che resterà a perenne ricordo della celebrazione VII Centenario.

Seguirà una breve coroncina e il panegirico del Santo; a sera, alle 20, nel Teatro dell'Asilo l'illustre oratore prof. R. Bettazzi da Torino, tratteggerà la grande e immortale figura di S. Francesco d'Assisi, svolgendo il seguente tema: «Francesco il Santo».

Un manifesto

A cura della Congregazione del Terz'Ordine Francescano è stato affisso ai muri cittadini e per i paesi delle Foranie di Tarcento e Nimis il seguente manifesto:

Cittadini!

Da un capo all'altro del mondo, sui monti e giù per le vallate, nelle grandi città frementi di vita, di traffici e di industrie e nelle borgate più tranquille è passata quest'anno una voce vibrante di celeste armonia ed ha gridato: Gloria a S. Francesco nel VII Centenario della sua morte!

Accogliamo anche noi questa voce e prepariamo al dolcissimo Santo dell'amore un vero trionfo.

Cittadini!

Non vogliamo noi come purtroppo sovente oggi si usa spogliare il nostro Eroe della sua luce genuina e della gloria della Santità, ma in S. Francesco, oltre il Poeta, l'Idealista, il Patriota, l'amante della natura, vogliamo contemplare il Santo della Penitenza, della Pace, dell'Amore.

Di tali virtù ha pur bisogno la società di oggi come quella di ieri, e di sempre.

Sia questo lo spirito che ci anima nella nostra solenne commemorazione del Centenario Francescano.

La nuova scuola professionale

La nuova Scuala Professionale sorta, sopratutto per amorosa iniziativa del parroco, don Camillo De Gaspero, è in continuo e rapido sviluppo.

I locali ariosi si aprono sui giardini dell'Asilo, entro il caseggiato dell'Asilo stesso, dove sono pure allogiati la fiorentissima Scuola Professionale Femminile con annesso laboratotio di cucito e ricamo e l'orfanotrofio femminile.

La nuova Scuola Professionale che per ora, ha sviluppatissimo il reparto falegnameria, consta del grandioso laboratorio suddiviso nelle Sezioni di tornitura, intarsio, intaglio, sezione bianca, confezionatura, ecc. Nel piano superiore vi è l'aula per il Corso Preparatorio e gli uffici di Direzione, Amministrazione, ecc.

Il primo corso di falegnami è frequentato da ventidue giovanotti nel mentre la scuola preparatoria ne conta 82.

Ormai, bellissimi lavori, cantorie, cornici, cofanetti, mobili, oggetti vari, sono usciti dalla Scuola Professionale.

Ferve il lavoro che porta nuovo lustro alla ridente città del Torre e ne va data lode, per l'ottimo funzionamento della Scuola e per il rapido cammino compiuto, al parroco, al direttore A. Toffoletti e all'assistente E. Facchin che prodigano tutta la loro intelligente attività.

NOGAREDO DI PRATO

Convegno Bandistico

Sappiamo che questa vecchia e rinomata Filarmonica interverrà nei giorni 19 e 20 corr. al Convegno delle Bande Musicali del Friuli, in Udine avendo già optato per la prima categoria.

In tale incontro, nel pomeriggio di domenica, prenderà parte alla processione della B. V. Addolorata alle Grazie, dopo di che alle ore 20.30 presterà servizio sotto la Loggia Municipale svolgendo il seguente programma:

Marcia 70.a - C. Liberale — Rigoletto: Duetto 2.o atto - Verdi — Mefistofele - Atto 3.o - Boito — Valtzer Boston C. Liberale — Sinfonia Poeta e Contadino - Suppè — Profuga Triestina - Galgani.

Ferve ora il lavoro di preparazione per la gara musicale sotto l'abile direzione del maestro C. Liberale coadiuvato molto bene dal vice maestro G. Stella.

A tutti i componenti la Società Filarmonica vada l'augurio più fervido che i loro sacrifici vengano coronati da un felice successo.

SAN DANIELE

Beneficenza

Alla Biblioteca scolastica sono pervenute le seguenti offerte: Nob. Milini insegnante a Maiano L. 20; Pietro Ciani L. 25. La presidenza della Biblioteca ci prega di ringraziare i generosi oblatori.

MARTIGNACCO

Cose del Comune

Lettera di un assessore dimissionario

Riceviamo e per solo debito d'imparzialità pubblichiamo:

Leggo nella «Patria» del 9 corr. una corrispondenza da Martignacco, la quale mi riguarda personalmente e questa volta voglio permettermi lo spasso di rispondervi. Dico «questa volta» perchè già altre volte questi diversi Barzini in caricatura, esotici ed indigeni, hanno tentato di provocarmi con futili quanto insensati trafiletti, frutto di pettegolezzi locali, che io naturalmente non ho raccolto.

Dalla corrispondenza suddetta, risalta anzitutto la mentalità e, diciamolo pure, anche il grado di educazione dell'estensore od ispiratore dello scritto. Ciò naturalmente non mi meraviglia perchè da certe nullità le quali appunto per tale loro qualità si ritengono delle autorevoli personalità fatte e finite, non si può attendersi altro. Ma veniamo alle circostanze che il corrispondente ha voluto mettere in evidenza: Il mio disaccordo, egregio signore, non è punto fantastico (le fantasie se le vada a cercare fra gli Arabi, non pella mia testa!) me reale e tanto reale che, appunto, mi ha indotto a dare le dimissioni, dimissioni che sono state seguite anche da quelle del Consigliere ing. Mancini, per gli stessi miei motivi; ma di queste ultime dimissioni, naturalmente, nulla si dice perchè si è voluto prender di mira proprio la mia persona, la quale, non so davvero perchè, dà ombra a qualcuno. In quanto poi a darmi «la zappa sui piedi» la frase è bella, ma non calza. Non è detto, illustre ed anonimo corrispondente, che ogni membro della Giunta, perchè tale, debba essere sempre in pieno accordo con i suoi colleghi, anzi, il fatto specifico, in parola, dimostra precisamente il contrario ed il mio disaccordo deve trovarsi consacrato nei verbali del Consiglio.

In quanto alla chiusa della suddetta corrispondenza, ringrazio della benevolenza, ma dirò che a me veramente costa poca fatica lo scrivere due righe di più o di meno e se ho scritto che le mie dimissioni sono irrevocabili, lo fu semplicemente perchè tali erano, come sono, le mie intenzioni ed anche, lo debbo confessare, perchè non sapevo ancora che un Barzinello qualunque avesse potuto darmi tante tranquillanti assicurazioni, per le quali però gli sono grato. Questo Barzinello deve essere almeno qualche «super-sindaco»! Notisi che un bello spirito paesano ha detto, di questi giorni, che, per comodità del pubblico, s'intende, a Martignacco vi son attualmente 4 o 5 Sindaci!!...

A questo punto tuttavia, aprendo una parentesi, potrei fare una domanda all'Ill.mo sig. Sindaco ff. al quale erano dirette le mie dimissioni, e cioè come mai queste appena presentate, siano passate subito nelle mani di qualcuno dei sullodati Barzinetti; capisco che l'alta stampa ha accesso dappertutto, ma possibile che sia stata proprio presente quando il Sindaco apriva la mia lettera! Ma lo dispenso dal rispondermi, perchè, notoriamente, è ora costume normale quello di trattare le cose del Comune esulla strada e nelle case private ed in certi pubblici esercizi, ove, i nuovi dottoroni, tra un sorso di Bacco ed un'aspirata di tabacco sputano le loro autorevoli sentenze ed irrevocabili decisioni.

Nel vostro fantastico fuoco, egregio corrisopondente, non ho mai soffiato perchè ciò non è nei miei sistemi e tutti, quanti mi conoscono qui e fuori di qui, lo sanno benissimo; certamente non potrete pretendere mai che la mia mentalità si abbassi al livello della vostra, ma di ciò spero almeno, non mi farete una colpa. L'auspicato podestà, o commissario, verrà presto, si spera, e vedremo allora da quale parte dovrà metter acqua! Dalla mia, no, certamente! E riguardo alla mia modesta persona, alla quale, non si sà se con puerile sciocchezza o con rodomontica presunzione, ma certamente per isbaglio d'indirizzo, si vuol affibbiare delle «ambizioni di potere» (quale potere poi a Martignacco! E' semplicemente ridicolo il dirlo!) dichiaro che non ho mai ambito a nessuna carica e che soltanto in seguito a pressioni mi sono rassegnato ad accettarle. Vi assicuro inoltre che nè i vostri strali nè quelli di qualsiasi altro, per quanto velenosi possano essere, non mi potranno mai nè toccare nè attaccare, ma mi lascieranno, come sempre mi hanno lasciato, perfettamente tranquillo ed indifferente, perchè so quel che mi faccio.

Ora Vi ho detto la mia opinione, mi sono spiegato chiaramente, e se non capite, colpa mia non è. Potrete quindi sporcare quanta carta vorrete, Vi compatirò come vi ho compatiti finora, ma non vi seguirò più, il tempo è troppo prezioso per me e, d'altronde, il ranno ed il sapone, coi cambi attuali, costano cari....

A questi « pervenus » della cosa pubblica faccio invece una domanda: a che « pro » queste polemiche? Per il bene pubblico e la pace paesana no, indubbiamente! Nè potrete certamente dire che sono provocate da me, io le depreco come le ho sempre deprecate e vedrei anzi molto volentieri — senza con ciò voler dare un suggerimento — che qualche persona, che lo potrebbe fare agevolmente, intervenisse finalmente a metter termine a certe manie scribacchine, le quali, è fuori di dubbio, non onorano ne avvantaggiano il paese. Certi messeri farebbero assai meglio ad attendere alle loro occupazioni manuali e lasciare la penna a chi non solo sa tenerla in mano, ma la può far guidare da quel po' di cervello e di buon senso, dei quali essi hanno dimostrato di essere privi affatto.

Giuseppe Gaspardis

La cronaca provinciale continua in terza pagina.

CRONACA CITTADINA

Attendendo le Giornate Aviatorie
La magnifica ripresa dell'ala d'Italia

La R. Aeronautica la quale da quotidiane prove della sua efficienza, avrà modo di far emergere le sue magnifiche doti anche nelle ormai prossime Giornate Aviatorie (24-25-26 settembre) che avranno svolgimento all'Aeroporto Bonazzi.

Oggi, che l'ala d'Italia segna una magnifica ripresa, è bene ricordare il passato; che cioè durante la guerra il genio costruttivo e l'audacia italiana avevano fatto della nostra Aviazione una delle organizzazioni più potenti e redditizie in rapporto all'Aviazione estera.

I nostri «assi» avevano imposto la loro personalità abbattendo rispettivamente: magg. Baracca 34 apparecchi; ten. Scaroni 26, ten. colonn. Piccio 24; ten. Baracchini 21; cap. Ruffo di Calabria 20. Questi i dati salienti ma complessivamente gli apparecchi nemici abbattuti dall'Italia furono 643 contro 128 abbatuti dal nemico. Cifre, queste, che s'intetizzano la nostra [illegible] attività bellica.

Ma purtroppo, il magnifico patrimonio morale e materiale andò completamente distrutto nel torbido periodo del 19-20-21; quando anche il volo — magnifica conquista umana, elemento eroico nelle virtù umane, magnifico slancio dell'anima che si protende verso Dio — sembrava una provocazione.

Basti ricordare fra i tristissimi episodi, come, calpestando ogni più elementare sentimento di fratellanza, si sostituivano le parti connettive in metallo degli apparecchi con parti in legno, per sacrificare al loro ideale i pochi che avevano avuto il coraggio di perpetrare le gloriose tradizioni dell'ala italiana.

La fine della guerra ci trovò con settemila apparecchi; all'ottobre 1922 (marcia su Roma) gli apparecchi dell'Aviazione italiana erano settanta. Quale tragico contrasto di cifre.

***

Con l'avvento del Fascismo al potere per l'ala d'Italia ha avuto inizio un'era nuova. La volontà del Duce ha creato una nuova superba aviazione.

Ma non si è compiuto che la prima tappa nel cammino glorioso che dovrà riportare le aquile nostre sulle strade battute un tempo dalle aquile imperiali romane.

Occorre costruire la coscienza aeronautica nel paese, a sostegno (riserva materiale e morale) dell'aviazione bellica e di quella commerciale. Sempre nuove e velocissime linee aeree dovranno solcare l'azzurro cielo italiano per aumentare il ritmo dei traffici e contribuire all'aumento della ricchezza nazionale.

La coscienza nazionale aeronautica significa anche formazione morale del cittadino italiano così come è sognato e voluto dal Duce: generoso, coraggioso, che getta la propria anima oltre l'ostacolo. Vivere pericolosamente!

Con questi intenti di nobile e sana propaganda si è costituito il comitato delle giornate aviatorie che si pone come fine di formare l'attenzione sui problemi giganteschi del cielo e sulla loro certissima risoluzione.

***

All'Aeroporto Bonazzi si rinnoveranno le ardite evoluzioni che gli apparecchi di guerra compivano nel cielo arrossato dalle vampate degli scoppi.

Mancherà il fatto cruento. Tutti potranno completare con lo spirito di intuizione e col far riaffacciare alla mente le descrizioni delle epiche imprese belliche, la superba visione che sarà offerta in quei giorni dalle Squadriglie numerose delle diverse specialità.

Il bombardamento di un paese sorto per incanto nella notte precedente, sarà una suggestiva fantastica visione.

Tutti potranno volare! Compiendo un dovere verso sè stessi verso la Patria e verso la terra Friulana.

E' norma di vita che si adatta a qualsiasi manifestazione ed attività umana. Formato un carattere d'acciaio l'uomo coraggioso porterà l'impeto della sua natura in ogni ramo dell'attività. Per formare questo nuovo italiano nessun mezzo è più efficace del volo.

Il Friuli, terra ricca di storia antica e recente, che di tanti eroismi ha dato prova, che ancora in un domani vicino o lontano sarà chiamata per legge divina ad essere zona di retrovie dove si costruisce l'intelligenza della battaglia e si incuora il combattente, ha il preciso dovere di contribuire alla formazione della coscienza aeronautica.

I suoi giovani dovranno essere fra i primi ad accorrere alle scuole di pilotaggio ed osservazione aerea.

SOTTOSCRIZIONE PRO FESTEGG. DI SETTEMBRE
Convegno bandistco egiornata friul.

(Continuazione) - Hanno versato L. 150: Fratelli Del Negro (Macellerie) — L. 100: Società Tramvie del Friuli - Coop. Friul. di Consumo — L. 75: Fratelli Fischietto (vini) — L. 75: wed. Tiziano D'Orlando — L. 50: Benedetti eQuerini - S. A. F. - Bracchi e Alessandri - Succ. Ed. Tellini e C. - F.lli Carli - Angelo Croattini - Garage Clocchiatti - Marino e Desiderio Pinto - Pinto e Biasi — L. 30: G. Larocca — Lire 25: Lino Iob - Angelo Gabassi- Guido Grillo - Munini Eulalia (Trattoria ai Frati) - Caucigh Enrico - Sturolo Enrico — L. 20: Fanna Vittoria - Clocchiatti Giacomo - Manlio Liso — L. 15: Zuiani Lino - Mobilificio Sello — La Banca Commerciale Italiana (Succ. Udine) ha versato lire200 — Hanno versato L. 100 ciascuna le seguenti ditte: G. Muzzatti, Magistris e Comp. - Alessandro Dal Torso - Pietro Contarini — Hanno versato L. 50 ciascuno: GarageTrombetti - Michieli Ernesto - Fratelli Dal Torso - Fratelli Rova - Romanelli, Somma eC. - Ditta Pietro Piussi — L. 25: Tonutti Vittorio - De Regi Aristide. (La sottoscrizione continua).

Un telegramma del Prefetto per il genetliaco del Principe Ereditario

Ricorreva ieri il genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario. Gli uffici pubblici e molti privati avevano esposta la bandiera. In tutti poi gli uffici pubblici si osservò l'orario festivo e alla sera si provvide alla illuminazione.

Il Prefetto del Friuli ha inviato per la fausta ricorrenza a S. E. l'Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente telegramma:

« Voglia E. V. compiacersi presentare S. A. R. Principe Piemonte espressioni fervidi auguri miei e funzionari dipendenti. Ringrazio ossequio. — Prefetto: SPADAVECCHIA».

Perchè è "ridicolo" il nome di Cave del Predil

Dall'on. prof. Michele Gortani riceviamo la seguente:

Tolmezzo, 14

Signor Direttore,

Il prof. Pellis si duole che io abbia definito ridicolo il nome di *Cave del Predil* per *Raibl*.

Permetta che io esponga in poche parole le ragioni per cui tale è stato il giudizio unanime dei cinquanta geologi italiani convenuti a Raibl, compreso l'on. prof. Martelli che si è assunto l'impegno di far presente la cosa al Governo.

1. Il nome definisce «*Cave*» (come se si trattasse di pietra da calce) quelleche sono *miniere metallifere*, e fra le più belle e interessanti e grandiose che si trovino nele Alpi.

2. Le dice «*del Predil*»: ma le miniere si estendono visibilmente e si addentrano tutte nel Monte Re, mentre il Predil è un valico che rimane circa 4 chilometri più a sud, e sull'opposto versante della valle.

Tutt'altro che «perfettamente adatto alla località», come vuole il Pellis, il nuovo nome è dunque una somma di errori di lingua, di geologia, di geografia, e (me lo permetta)... di buon senso. Tale, del resto, non lo hanno definito soltanto i geologi, ma altresì la voce unanime del pubblico colto e non colto.

Il nome di *Räbil*, proposto dal Congresso geologico italiano, rispetta, oltre a tutto, anche la storia e le consuetudini e la Toponomastica friulana, che ha conservato integro il nome del minatore medioevale scopritore delle miniere.

Si tranquillizzino coloro che si preoccupano dei termini geologici di terreno e di età *raibliana*. Non ostante la piccola trasposizione il nome rimane sempre chiaro e comprensibile. Non riusciamo a comprendere, del resto, quale sorte gli dovesse essere riserbata con l'adozione del nome «Cav del Predil» destinato evidentemente a sostituire e distruggere il nome primitivo.

Michele Gortani

Curiosità storiche
Una frase che può costare la vita!..

Un signore di Venezia, certo Marvi Vincenzo, negoziante in cuoio, da lungo tempo residente in Udine, aveva il vezzo punto encomiabile, quando parlava con qualcuno d'intrufolarvi per ischerzo:

— Cosa ne dici dunque tu o becco cornuto?

Una mattina, l'11 marzo 1741, alla antica barriera di città di porta Grazzano, di fianco al palazzo Kechler, di cui di recente s'è demolita ogni vestigia, quel veneziano che ivi era fermo, vedendo passare il giovane arrotino Pietro Tracogna sposo di fresco, gli disse:

— Dove vai da queste parti, o becco cornuto?

E l'altro gli risponde:

— Attendete un momento, ritorno qui subito.

E ciò dicendo, s'avvia a passo celere verso la propria abitazione poco distante e ritorna qualche minuto dopo celando dietro la schiena un fucile ben carico.

Il veneziano se ne stava ancora lì, voltata la schiena all'arrotino, il quale arrivato a pochi metri da lui lo chiama per nome. Mentre il disgraziato si volta, il giovane imbraccia il fucile, prende di mira l'avversario e gli dice:

— Ecco la mia risposta.

Fa scattare il grilletto; il colpo parte, colpendo in pieno petto il veneziano che, cade al suolo fulminato.

L'arrotino riuscì a fuggire e si rese latitante, varcando poi il confine, ove salvo, si diede a lavorare nel suo mestiere, facendovi anche ottimi affari. Qualche tempo dopo fatta venire anche la consorte con questa se la passò per molti anni raggiungendo una discreta agiatezza.

Enrico Biasutti

IL DOTT. GINO MURERO
ha ripreso le consultazioni per le
Malattie della Pelle e Veneree
(dalle ore 8-9 e 14-17)
UDINE - Via - Girardini 3 - Tel. 6.83

LA SODA E LA VARECCHINA
ROVINANO LA BIANCHERIA

Nozze benauspicate

Una festa privata, sentita da tutto un paese così da mutarsi in pubblico avvenimento: ecco quel che vedemmo ieri, a Tricesimo, per gli sponsali del segretario politico dott. Mario Asquini con la leggiadra e buona signorina Elsa Mantovani. Non fu soltanto la festa dei due sposi, non fu soltanto la festa delle loro famiglie, ma fu la festa di tutta la popolazione, che aspettò in massa il corteo nuziale e lo festeggiò acclamando e col gettito di fiori all'ingresso nella Chiesa e nel Municipio.

Nella magnifica villa Mantovani, che sorge nel posto forse migliore del colle di Tricesimo, dominandosi di lassù tutta la regione collinesca e la pianura dai monti al mare, si erano raccolti parenti ed amici. Qualche nome. Signore Maria Pettoello sorella della sposa, nob. Magda de Pilosio, signorina Letizia Cambon, Bortolotti, Bisaro e figlia, Maria Bisutti ved. Sbuelz, Lena Sbuelz, signorina Turchetti ed altre; signori prof. comm. Alberto Asquini rettore magnifico della Università di Trieste, cav. avv. Mario dei conti Bellavitis, Sindaco cav. Ellero, dott. Silvio Conti, cav. Oscar Mantovani decorato di guerra e la sua gentile signora, dott. Aldo Mainardis, cav. dott. Carnelutti, cav. uff. Arnaldo Bortolotti, dott. Sigismondo Pascoletti, generale comm. dr. Michieli Zignoni, Sergio Bisutti, co. Valentino Valentinis comandante della milizia, dr. Boari, Mario Pividori, dottor Felice Coiazzi, cav. al merito del lavoro Giovanni Sbuelz, ing. Cambon di Trieste, ed altri aicora.

Ammiratissimi i numerosi e ricchi doni disposti in una sala del pianterreno, tra magnifici cestelli di fiori; di fiori adorno l'atrio ed altre sale: i fiori più belli e più vari hanno dato il loro sorriso alla sposa gentile.

Da lassù mosse il corteo e in lunga teoria di automobili si diresse al Tempio. Sulla vasta pittoresca piazza, sotto la loggia municipale sul terrapieno della Chiesa, una folla di popolo attendeva. Facevano ala al passaggio degli sposi e del seguito, militarmente schierati, gli avanguardisti, i Balil'a e le giovani italiane — queste recando mazzolini di fiori. E di fiori cosparsa era la gradinata di accesso al tempio e fiori gettavano le popolane sugli sposi...

Una orchestrina, organizzata dai fratelli Pignoni salutò l'ingresso degli sposi. Ben presto il tempio fu gremito. Benedisse l'unione felice mons. cav. Dall'Ava, il quale rivolse agli sposi parole augurali e dopo, celebrò la Messa, durante la quale l'orchestrina eseguì scelta musica.

Dalla Chiesa, si passò in Municipio, dove il Sindaco cav. Valentino Ellero, cugino degli Sposi, celebrò il rito civile nel salone del Consiglio. Anch'egli rivolse affettuose parole d'augurio agli sposi ed offrì loro la tradizionale penna d'oro e un elegantissimo album ricordo.

Testimoni ai due riti religioso e civile furono: per la sposa il fratello cav. Oscar Mantovani e il cav. avv. co. Mario Bellavitis; per lo sposo, il fratello comm. prof. Alberto Asquini e il dott. Aldo Mainardis. Firmarono l'atto anche il dott. Sigismondo Pascoletti, il dott. Silvio Conti e il dottor Felice Cojazzi.

Quindi, passando nuovamente tra due ali di popolo festoso, gli sposi ed il seguito risalirono nelle automobili per tornare alla villa Mantovani, dove fu servito un sontuoso rinfresco per cura della Ditta Dorta di Udine.

Frattanto, nel parco superbo che circonda la villa, le giovani italiane e gli avanguardisti e i Balilla lanciavano i loro alalà ed i loro inni. E furono entusiastici quando la sposa discese fra loro a distribuire dolci e confetti.

Invero commovente fu la generale compartecipazione del popolo di Tricesimo a questa intima festa.

Come dicemmo sopra, numerosi e ricchi ed ammirati i doni — fra cui un servizio da thè in argento, di stile veneziano, dono dei farmacisti friulani al loro presidente, il dott. Mario Asquini; a fasci i telegrammi, le lettere augurali.

***

Lo sposo, a solennizzare questo primo giorno della «vita nuova», ha elargito lire 100 a ciascuna delle istituzioni: Ballila Congregazione di Carità, Asilo Infantile, Società iperaia fondo malati e Patronato Scolastico.

PER GLI EX CARABINIERI

Il Presidente dell'Associazione Carabinieri pensionati di Udine, informa i soci che per la città i moduli riferentesi alle pensioni si trovano in distribuzione presso la locale Intendenza di Finanza, mentre per quelli dipendenti da altri comuni verranno distribuiti dai rispettivi uffici postali.

IMPIEGO DELLA FARINA NELLA FABBRICAZ. DELLE OSTIE

La Camera di Commercio espresse al Ministero dell'Economia Nazionale il voto che venisse eccezionalmente permesso l'impiego della farina di frumento nella fabbricazione delle cialde od ostie, serventi ad usi farmaceutici e nella confezione del man dorlato.

Il Comitato Centrale Annonario, accogliendo tale voto, ha dichiarato che «la fabbricazione delle ostie è consentita purchè si adoperi farina abburattata a norma di legge, con facoltà alle ditte di stacciare la farina stessa per proprio conto, sotto il controllo della Commissione Provinciale Annonaria».

Comunicato

La Soc. Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruz., si fa dovere di avvertire le famiglie abbienti, che non venissero visitate dai suoi incaricati, desiderando la bellissima pubblicazione edita in occasione del suo 60.o anno di vita possono averla alle cartolerie Miani e C., Alfonso Benedetti e Libreria Carducci.

Dato il valore letterario e artistico dell'opera, come l'hanno giudicata le più spiccate personalità, tutti l'acquisteranno.

I nomi degli acquirenti saranno noti a mezzo della stampa locale.

La Direzione

Nel mondo Scolastico

Trasferimento di professori

Il Ministero ha ripreso in esame le domaonde di trasferimento dei presidi e dei professor. delle scuole medie, ed ha disposto i relativi trasferimenti e passaggi. Ecco quelli che si riferiscono alla Provincia del Friuli:

Licei Ginnasi - Lettere greche e latine: Bonetto Attilio da Capodistria a Udine.

Ginnasi - Presidenza: Blarasin Giandomenico da Cividale a Busseto per soppressione posto. — Lingua ital., latina e greca; storia e geogr: Boscanino Amedeo da S. Severo a Gorizia — Matem.: Bratus Antonio da Cividale ad Avezzano per servizio e soppressione di cattedra — Lingua stran. (sloveno): Kuzelichi Giorgio da Tolmino (istituto magistrale, disegno) a Tolmino — Pavlid Giuseppe da Tolmino (Istituto magistrale, matem. e fisica) a Gorizia — Fabrovich Emanuele da Parma a Udine.

Istituti tecnici - Grelli Dino da Udine (Scuola complem.) a Camerino — Comput. e rag.: Codemo Giulio da Ferrara a Udine — Vincenzi Antonio da Udine a Ferrara — Mazzocco Ruggero da Bologna a Gorizia — Istituzioni di diritto: Gallerani Ferdinando da Gorizia a Torino — Agraria, comput. rurale, estimo e tecnologia rurale: Battistelli Emanuele da Gorizia a Camerino.

Istituti Magistrali - Lingua e lettere italiano e storia: Gallina Clelia da Ascoli Piceno a Udine — Pintucci Adelmo da Udine ad Ascoli Piceno.

Scuole Complementari: Lingua italiana storia e geogr.: Longarin Laura da Gradisca a Lecco — Tripodo Mango Felicetta da Udine a Bari — Matem., scienze naturali e comput.: Morales Adele da Pordenone a Chiavari — Cappelletti Lina da Cividale a Montepulciano.

LA TRASFORMAZIONE DEGLI ISTIT. MEDI ALLOGLOTTI

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha effettuato la trasformazione degli istituti medi alloglotti di cui all'articolo 4 del regio decreto 27 settembre 1923.

Per effetto di questa trasformazione, dal 1.o ottobre p. v. il corso inferiore tedesco dell'Istituto Tecnico di Bolzano, il corso inferiore sloveno dell'Istituto Tecnico di Udine e le classi superstiti degli istituti magistrali di Tolmino e di Bolzano sono trasformati in corsi di lingua ed istruzione italiana.

LE ISCRIZIONI AL R. COLLEGIO FEMMINILE UCCELLIS

Sono aperte le iscrizioni al Corso Elementare, Magistrale Superiore e Inferiore ed al Corso Famigliare al R. Collegio Femminile Uccellis. Gli esami della sessione autunnale cominceranno il 21 settembre.

R. ISTITUTO MAGISTTALE «C. PERCOTO»

Iscrizioni. — Le domande di iscrizioni alle varie classi del R. Istituto Magistrale, corredate dai documenti richiesti dalle vigenti disposizioni, dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Istituto stesso entro il giorno 3 del prossimo venturo ottobre.

Anche gli alunni già frequentanti l'anno scolastico u. s. dovranno presentare domanda d'iscrizione nella forma prescritta.

Sessione autunnale di Esami. — Le prove scritte degli Esami di Ammissione, idoneità e riparazione avranno inizio il giorno 21 corrente alle ore 8.30.

Gli Esami di Abilitazione Magistrale avranno inizio lo stesso giorno martedì 21 corrente alle ore 9.30.

Il Diario degli Esami è esposto nell'albo della Scuola.

Conferimento di eventuali supplenze e Incarichi. — Coloro che aspirano ad una Supplenza o ad un Incarico nel R. Istituto Magistrale debbono presentare alla Predenza domanda in carta legale da L. 2 entro il 25 settembre corrente 1926 corredata dai documenti prescritti.

***

Per eventuali ulteriori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Istituto.

R. SCUOLA IND. «GIOV. D'UDINE» CORSI INTEGRATIVI DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE

I giovanetti d'ambo i sessi che, dopo aver superata la quinta classe elementare ed essendo ancora nell'età dell'obbligo scolastico, non intendano di proseguire gli studi nelle scuole medie di Stato (ginnasio, istituto tecnico, istituto magistrale, scuola complementare) sono tenuti a frequentare i «Corsiintegrativi di avviamento professionale», della durata di tre anni.

In detti corsi oltre alle materie di coltura generale, trattate nel corso elementare superiore e convenientemente approfondite ed ampliate, si impartiscono insegnamenti di carattere pratico, con fine di preparazione alle arti applicate, ai mestieri ed alle industrie più comuni del luogo.

I «corsi integrativi» si svolgeranno presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»; i corsi maschili potranno essere diurni o serali, i corsi femminili soltanto diurni.

Le iscrizioni si riceveranno presso l'Ufficio scolastico municipale dal giorna 21 al 30 del corrente settembre.

VISITATE la
PRIMA BIENNALE
FRIULANA D'ARTE
UDINE 12-26 Settembre
—RIBASSI FERROVIARI—

LA SCUOLA TECNICA DAZIARIA

Al sig. E. Biasutti è demandato d'ora in poi l'insegnamento d'Italiano, Storia e Giurisprudenza, mentre a Segretario della Scuola è nominato il giovane sig. Giacomo Fior, studente del IV Corso del locale Liceo Scientifico, a cui pure spetta l'insegnamento in Matematica ed Algebra.

LA DIREZIONE DELLA BANCA DEL FRIULI AI PROPRI IMPIEGATI

L'Associazione Provinciale dello Impiego comunica:

La Banca del Friuli a seguito delle richieste presentate e dell'interessamento preso dalla Organizzazione Sindacale ha, in questi giorni accordato al proprio personale una speciale indennità per l'anno 1926.

Alle trattative per lo svolgimento di questa pratica sono intervenuti i rappresentanti della Corporazione Nazionale dell'Impiego e del Sindacato Nazionale Bancari in concorso con la Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti da una parte e dall'altra, la Confederazione Generale Bancaria Fascista.

Le trattative si sono svolte su un terreno della massima cordialità e con alto spirito di collaborazine dimostrato dalle parti, i risultati sono stati tali da soddisfare pienamente il personale.

IL PROF. DR. MICHELE PAVONE A UDINE

Riceviamo:

E' annunciato che verso la fine del mese di ottobre sarà tneuto in Padova un grande Congresso di Urologia ed in quella seduta verrà chiamato a discutere su importanti problemi scientifici anche il prof. Michele Pavone dell'Università di Palermo benemerito cittadino e ufficiale valoroso della grande guerra, valente cultore di libri e di riviste e di trattati urologici del corso libero di Clinica moderna.

In tale circostanza l'egregio sanitarii farà una visita alla nostra città che tanto ama ed apprezza e noi lo attendiamo orgogliosi di rivederlo e di esprimergli anche a voce tutta la nostra gratitudine e riconoscenza per la sua alta missione e per l'infaticabile assistenza esplicata durante l'invasione nemica negli ospedali civili di Udine a sollievo dei cittadini e dei prigionieri italiani ivi ricoverati.

RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA CON PROPRI MEZZI — UN QUESITO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di Commercio, in relazione al R. Decreto-Legge 1 luglio 1926 n. 1208, concernente la concessione a Ditte, banche, istituti ed enti del recapito della propria corrispondenza «in loco», sottopose al Direttore Provinciale delle Poste il quesito se l'art. 1 di detto Decreto con le parole« corrispondenza epistolare» si riferisse solo alle lettere, cartoline, circolari, memorandum, o comprenda anche altri documenti commerciali, come le fatture, le note gli estratti conto, le quietanze e simili, non aventi vero e proprio carattere di lettera (epistola).

Il Direttore Provinciale delle Poste così ha risposto alla Camera:

«Il Ministero delle Comunicazioni, in seguito a richiesta di questa Direzione, comunica che le disposizioni del R. Decreto-Legge 1-7-1926 N. 1208 sono applicabili quando trattasi di oggetti che hanno carattere di corrispondenza epistolare, la cui distribuzione costituisce monopolio dell'Amministrazione delle Poste.

Alla stregua, quindi, della vigente legislazione non rientra nella privativa postale il recapito:

a) delle lettere-Circolari, purchè aperte,

b) delle fatture, delle note, degli estratti di conto, delle quietanze, purchè detti oggetti si trovino nelle condizioni prescritte dalle leggi postali e non siano accompagnati da lettere».

Tali documenti potranno essere quindi recapitati dalle ditte, con propri mezzi, senza affrancatura.

TELONI CERATI
per carri - camions - corriere - ecc.
Permanente deposito Copertoni usati delle Ferrovie dello Stato. — Prem. Fabbrica A. Fiascaris - Chiavris (Udine).

Pianoforti
HARMONIUM
DITTA L. CUOGHI
UDINE - VIA V. VENETO 10 - UDINE

TRIOFOSFORO
Ricostituente - Nervino eroico
La Nevrastenia, l'impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Debolezza irritabile guariscono radical. col TRIOFOSFORO RIVALTA, tonifica il cuore, rinfranca i nervi, reintegra la composiz. chimica delle cellule nervose cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. L. 12 la scatola e L. 60 le 6 scatole spedisco racc. ovunque Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano.

MAIS UDINE - Viale Stazione 3
MOLINI A PALMENTI
MOTORI A NAFTA

Convitto Sempronio Negrini - Treviso
CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI
Vicinissimo alla nuova R. Scuola Industriale di Treviso — *Diret.*: Dr. Cav. A. NEGRINI



Il sapone senza soda

CASA DEL CORREDO
dalla Ditta RECCARDINI E PICCININI
UDINE - Via Mercatovecchio 4 - UDINE
TELEFONO N. 1.19
Biancheria comune e di lusso
Corredi da sposa pronti e su misura
CHIEDERE CAMPIONI E PREVENTIVI

Arte e Teatri

Tatiana Pavlova

Questa sera avremo al Teatro Sociale l'atteso debutto della Compagnia drammatica Tatiana Pavlowa. Vivissimo interesseha suscitato l'annuncio di questo corso di recite stabilito con un repertorio finemente scelto per i pochi giorni che la Compagnia Pavlowa resterà fra noi.

Certo il nome dell'artista e quelli dei suoi compagni, la ricchezza e l'accuratezza della messa in scena e la squisita personalità delle interpretazioni, hanno valso grande riputazione alla Compagnia che effettua da tanto tempo una felicissima e lunga « tournèe » nei principali teatri d'Italia, suscitando i più vivi ed elogiativi commenti della critica.

Il debutto avverrà con «Sogno d'amore», commedia in 4 atti di A. Kossorotoff, traduzione di Nino Berrini e A. Wataghin.

Nel pomeriggio d'oggi il botteghino del Teatro è aperto dalle 14 in poi. La Direzione prega i signori che desiderano acquistare biglietti numerati o di palchi, a volerlo fare nelle ore diurne.

Comunicato

Oggi giovedì 16 settembre il Cinema concerto Eden inizia la nuova stagione cinematografia 1926-27 presentando al pubblico udinese i più colossali capilavori della produzione europea ed americana, assicurando che il successo dei film ottenuti nella decorsa stagione, sarà maggiormente questo anno apprezzato il repertorio, essendo migliorata la lavorazione, la tecnica, ed essendosi assicurata l'esclusiva delle migliori case, garanzia assoluta di ottimi spettacoli.

La formazione orchestrale assume questo anno un nuovo aspetto per il numero maggiore, e per la ricomposizione degli elementi che saranno guidati dalla bacchetta del valentissimo maestro e compositore prof. cav. Virgilio Aru, conosciuto in Udine sotto il pseudomino d'arte Paolo De Barbet.

Il maestro prof. cav. Aru, è una mente elettissima di profondo studioso musicale; laureato giovanissimo al Conservatorio della Maiella di Napoli, ne uscì maestro in composizione, direttore d'orchestra, maestro di canto e di piano.

La sua carriera è stata una vera ascesa; fu professore al liceo musicale di Genova e di Brescia a lui si debbono parecchie opere liriche ed operette, nonchè romanze, inni, marcie, lavori che meritarono in parte felicitazioni sovrane.

Degno di rilievo massimo, sempre per dimostrare il valore artistico del m. Aru, basti citare che ebbe nel 1922 in Trieste la direzione generale artistica di un grande concorso corale e bandistico. In Piazza Unità d'Italia egli diresse «L'Inno al Sole» di Mascagni eseguito da ben 3500 voci, e due suoi lavori «L'inno a Trieste» ed un inno in omaggio al «Milite Ignoto».

Il maestro Aru da qualche tempo ha preso domicilio in Udine con famiglia; e scelse agli allori della vita movimentata, la tranquillità per por fine ad alcune composizioni e per attingere sempre maggiormente dalla sua fonte artistica note melodiose.

Il Cinema Eden che ha avuto la fortuna di convincerlo ad accettare una scrittura, intende certo aver fatto cosa gradita ai cortesi frequentatori che avranno campo di apprezzare delle perfette esecuzioni musicali che nel simpatico ritrovo verranno eseguite. Da oggi l'orario orchestrale rimane il seguente: dalle ore 17 alle 19 e dalle 20.30 al termine.

Programma d'inaugurazione è l'attesa nuovissima grandiosità « Madame Sau-Gene » con la stellissima dello schermo « Gloria Swanson ». Il Cinema Eden oggi è in grande avvenimento ed il successo di tutto sarà inconfutabile.

Il 16. Mercato - Concorso Torelli in Braida Bassi

Stamane in Braida Bassi, si svolse il 16.o Mercato-concorso torelli di razza pezzata rossa friulana, nati ed allevati in Provincia.

E' questo l'annuale-autunnale concorso indetto dal Municipio di Udine; un Concorso che ormai s'impone ed i risultati del quale si manifestano ogni anno migliori a vantaggio della Zootecnia friulana, degli allevatori sessi ormai compresi della importanza altissima di curare e migliorare il patrimonio zootecnico.

Una prova del crescente successo di questo Mercato-Concorso, l'abbiamo in questi pochi, riassuntivi dati: l'anno scorso si presentarono al Concorso 107 capi; quest'anno 146 eprecisamente: 17 torelli da 6 a 8 mesi, 40 da 8 a 10 mesi, e 29 torelli da 10 a 12 mesi. Circa alla « qualità » pure si sono avuti miglioramenti sensibilissimi; fu notata, in questo mercato specialmente la qualità dei torelli con carattere accentuato al sangue Frimburghese ed il suo notevole sviluppo in pochi anni.

Alle ore 11, i Torelli raccolti in apposito recinto in buon numero, dopo una minuziosa rivista passata dalla commissione apposita e capo della quale c'era il dott. Muratori medico veterinario provinciale, furono sottoposti alla giuria.

***

Al Mercato-Concorso erano rappresentati: la Cattedra Ambulante d'agricoltura del Friuli ed il Comune di Udine.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE del 15 settembre 1926

DENUNCIE DI NASCITA: Maschi nati vivi n. 1.

PUBBLIC. DI MATRIMONIO: Cecotti Avvelino Gino dir. ng. con Tion Romilda imp.

MATRIMONI: Zoccolari Augusto imp. con Bottos Eugenia civ.

MORTI: Morandini De Faccio Amabile fu Gius. anni 68 cont. — Beltrame Ermes di Em. anni 1 e mesi 3 — Venturini Pia di Luigi anni 29 casalinga.

Rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio per stampati di qualunque genere: dal libro alle fatture commerciali.

CRONACA SPORTIVA

L. C. S. Osvaldo b. Maffioli 2-1

Il Gruppo Sportivo Maffioli di Udine sceso in S. Osvaldo per un'incontro amichevole con i Liberi Calciatori, pur avendo dovuto soccombere ha fornito una buona se non brillante esibizione.

La lotta è stata caratterizzata da una combattività estenuante per la continuità delle azioni spesso sostenute dallo spirito che sovente anima i giuocatori; quello della sopraffazione individuale.

Il Maffioli ha presentato una squadra a ranghi integralmente nuovi, se si escludono i giuocatori Urbanic e Malisani i soli esponenti dela vecchia «èquipe». I suoi uomini difettano di legamento e conseguentemente del giuoco d'intesa che altri paloppamenti faranno loro acquisire.

La squadra annovera nelle sue file degli elementi ottimi, quali il Nigris, un terzino promessa, Marussigh, Dorigo, Nardoni e Magrini.

Il S. Osvaldo abbenchè impreparato, s'è prodigato con coraggio, dando prova di volontà e tenacia per affermarsi onorevolmente. Il portiere e le difese hanno lavorato con flemma; le esuberanze degli altri li hanno trovati vigili e decisi. Infaticabile ed avveduta come sempre la linea mediana; buona la linea d'attacco alla quale non è mai superfluo raccomandare una maggiore mobilità negli spostamenti.

Ha arbitrato l'incontro il sig. Elio Gallina.

La partita ha avuto inizio con una certa prevalenza della squadra ospite, superiorità mantenuta sino al 18' anche per un'infortunio di giuoco occorso ad un rosso nero. Indi i L. C. tentano qualche calata sino a che al 23" in una melèe Cignolini fattosi luce spara imparabilmente in porta. Da questo momento la difesa della S. Osvaldo è assoggettata ad un gravoso lavoro. Un fallo di mano le fa ammenda del calcio di rigore, che il Maffioli non sa tramutare in goal. Una susseguente discesa da modo al calciatore Berti della Maffioli di segnare il punto del pareggio e così termina il primo tempo.

Alla ripresa è il S. Osvaldo che attacca e tale superiorità è mantenuta quasi sempre. Al 30" Rigo avuta la palla la scaraventa in porta dando alla S. Osvaldo il punto della vittoria perchè le azioni che si sono susseguite, abbenchè condotte con una irruenza particolare non hanno avuto alcun esito. Con una magistrale parata il portierino della S. Osvaldo, ha anche bloccato un calcio di rigore, dando così una ulteriore prova della sua abilità.

Importante manifestazione pugilistica

Il Gruppo sportivo del Porto di Trieste e la Polisportiva di Udine terranno per lunedì 20 corr., nel campo polisportivo Moretti, una manifestazione pugilistica comprendente i seguenti combattimenti:

Primo combattimento: Verdi-Petrossi, del Gruppo sportivo del Port., contro Mario Grava, Avang. Giov. Fascista di Trieste; combattimento di sei riprese di due minuti l'una; guanti di sei oncie e bendaggio regolamentare.

Secondo combattimento, pesi welters: Levis Umberto, del Gruppo sportivo del Porto, secondo classificato campionato Venezia Giulia 1925, contro Potboi Vittorio, secondo classificato campionato Venezia Giulia 1922 combattimento di otto riprese, guanti di sei oncie, bendaggio regolamentare.

Terzo combattimento: pesi medio massimi: Zabadini Ernesto, primo classificato torneo «primi pugni» 1925, contro Moraves Antonio di Pola: combattimento di otto riprese, guanti di sei oncie, bendaggio regolamentare.

Quarto combattimento: pesi medi: Carlo Rebes, campione della Venezia Giulia 1923, contro Nino Gaspard, primo classificato torneo «primi pugni» 1925, Trieste: combattimento di otto riprese.

Quinto combattimento: lotta libera: combattimento di tre riprese, tre minuti l'una, ol sig. Maracich Bruno di Pola e il sig. Milavech di Trieste.

Sesto combattimento: pesi medi boxe: Renner Rinaldo, campione nazionale e campione dela Venezia Giulia 1925, contro Peresin Carlo, secondo classificato campionato Venezia Giulia 1925, combattimento di rivincita alla distanza di dieci riprese di due minuti l'una.

Arbitro sig. Bruno de Santi. Per gli altri combattimenti arbitrerà il sig. Antonio Covacich. Medico federale sig. Bruno Malida.

L'ISCHIROGENO

È PREFERITO DAI PIÙ ILLUSTRI MEDICI PER RINFRANCARE E CONSERVARE LE FORZE NELLA SPOSSATEZZA DELL'ESTATE!

Castel S. Giovanni (Piacenza) lì 12 Agosto 1926

Egregio Sig. Commendatore

Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per ***mio uso personale*** la assunzione del di Lei ***eccellente*** ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene all'indirizzo sunnotato alcune bottiglie.

La ringrazio anticipatamente e me Le dico

Dev.mo

Prof. ENRICO MORSELLI

L'uso personale, che anche durante l'estate, fa dell'Ischirogeno il Sommo Clinico Prof. Grand'Uff. Enrico Morselli della R. Università di Genova, è la più sicura garanzia della immensa efficacia del preparato, per coloro che hanno bisogno di rinvigorirsi.

Una bottiglia Lire Undici in tutte le Farmacie d'Italia

COLLEGIO POLO
PADOVA
Anno XXXII - Via Euganea - Telef. 4-82

COMPLETAMENTE RINNOVATO — TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE — CORSI SPECIALI ACCELERATI — ACCURATA PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI RIPARAZIONE — Programmi e schiarimenti alla NUOVA DIREZIONE.



GABINETTO MEDICO - DENTISTICO
diretto dal dottor
G.nni Battistella
Medico chirurgo
UDINE - Via Paolo Sarpi N. 27 - UDINE
Malattie della bocca e dei denti
Estrazioni indolori - Cura ed otturazioni della carie dentaria in oro, porcellana, cemento, amalgame. Lavori perfetti di protesi in oro e caoutchou.
Si eseguiscono riparazioni di apparecchi in giornata

Dott. T. BALDASSARRE
Casa di cura per Malattie degli Occhi
Prescrizione di occhiali, cure, ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medico - elettrica della cataratta incipiente. Visite e consulti: 10 — 12, e 15 — 17
Telefono N. 3-60.
Udine - Via Cussignacco 5 - Udine

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
PER CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETRICIA
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

MALATTIE della PELLE e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.
UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE
(dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18)
Stanze d'aspetto separate

Gabinetto Dentistico
Dott. LODIGIANI
Medico - Chirurgo
SPECIALISTA
Piazza S. Giacomo 11 - UDINE

Cinema Concerto Eden

Oggi inizio della Stagione Cinematografica

Come preannunziato oggi giovedì 16 settembre avrà inizio la grandiosa stagione cinematografica che questo simpatico ritrovo intende sia ancora di molto migliorata, se questo si può dire, della passata. Programma di circostanza sarà il popolarissimo capolavoro di Vittoriano Sardou e E. Moreau nella nuovissima, grandiosa, completa e lussuosa edizione Paramount 1926. «Madame Sans-Gene». E' bene ricordare che non deve essere confusa con altre edizioni di scarso valore già proiettate sotto lo stesso titolo questa odierna è di assoluta novità per Udine, ed ha per protagonista l'affascinante attrice Gloria Swanson, la più grande diva dello schermo.

Lo spettacolo sarà sincronizzato da una speciale esecuzione musicale da parte di 10 valentissimi professori d'orchestra, diretti dal maestro prof. cav. Virgilio Aru. Da oggi pure avranno inizio i matinèe orchestrali dalle ore 17. Ancora per oggi, e solo per i possessori di biglietti di Posto distinto, il celebre grafologo romeno prof. Mèro Stellasco, sarà gratuitamente a disposizione del pubblico per le consultazioni calligrafe, precisando la personalità dell'esibitrice. Oggi all'Eden si prepara una giornata indimenticabile!

CINEMA TEATRO MODERNO

Gestione Anonima Pittaluga

Oggi, 16 settembre 1926, grande apertura della stagione cinematografica autunnale col superbo capolavoro in 4 atti tratto dalla più popolare commedia

.: La Zia di Carlo .:

Grandiosa interpretazione di **Sidney Chaplin** (fratello di Charlot).

E' un vero regalo che l'Anonima Pittaluga offre ai suoi affezionati clienti.

***

Concerto orchestrale tutti i giorni dalle 17.15 alle 19 e dalle 20.15 alle 23.30.

DOTT. GIUSEPPE SCARPARI
Castelfranco Veneto
CASA DI SALUTE per la cura radicale della
SCIATICA
Guarigione garantita in 5 giorni
Elettroterapia - Diatermia - Raggi ultravioletti - Elioterapia
Riceve dalle 11 alle 14

Investimento automobilistico

Stamane verso le 9, un'automobile, nei pressi del Cotonificio Udinese ai Rizzi, investiva il meccanico Luigi Blasoni d'anni 24 di Antonio, dimorante in via Marsala, che correva in motocicletta.

Il Blasoni fu trasportato al nostro Ospedale ove il dott. Bertolissi gli riscontrò la frattura esposta al terzo inferiore della gamba sinistra.

Ne avrà per 40 giorni.

Grave caduta dalla motocicletta

Luigi Degani d'anni 31 fu Luigi abitante in Piazzale Cella, per una accidentale caduta dalla motocicletta, avvenuta stamane verso le ore 5, fu accolto al Civico Ospedale, dove dal sanitario gli fu riscontrata una lesione alla regione occipitale sinistra aggravata da sintomi di commozione cerebrale.

Il Degani ne avrà per parecchi giorni.

DECESSO DI UN NOTO COMMERCIANTE

Da Cividale ci perviene la triste nuova del decesso, colà avvenuto iersera a 59 anni, del sig. Odorico Di Lenardo fu Giovanni. Questa dipartita solleverà una larghissima eco di compianto, specie nel mondo commerciale, in cui il defunto era notissimo. Egli, infatti, dotato di spirito intraprendente, aveva saputo emergere nel commercio degli agrumi, organizzando una grande rete di esportazioni all'estero, specie in Germania, Austria e Ceco-Slovacchia. Anche in Italia i suoi fiorenti magazzini gli avevano procurato una posizione solidissima.

Con Odorico Di Lenardo scompare una bella tempra di lavoratore, generalmente stimato. Alla moglie e ai figli, che piangono la perdita di un marito e padre affettuoso; ai parenti tutti, le nostre profonde sentite condoglianze.

PORPETTO

Pesca di Beneficenza

Ecco un altro elenco di doni per la pesca di beneficenza:

S. A. R. il Principe di Piemonte, servizio da scrittoio in argento, S. E. l'Arcivescovo di Udine L. 100, Marchesa Sarelli da Genova, 5 spille filograna; S. E. la Contessa Volpi di Misurata L. 200; Conte Segrè Sartorio, senatore, Trieste L. 50; Marchesa Colloredo Mels, servizio porcellana e portacenere; cav. Antonio Tecchio, Vicenza, gran vaso Sassonia e due anfore bronzo; S. E. donna Margherita Giardino, portasigarette, portamonete, oggetti d'ornamento; cav. Leonardi di Villacortese dama di Palazzo di S. M. la Regina, Roma oggetti d'ornamento; conte Deciano Deciani, Montegnacco, servizio trinciante e insalata d'argento; comm. Fogolin, Treviso, L. 100; donna Dora Canciani, S. Giorgio, spilla oro; Marchesi Marini Clarelli, Roma, oggetti d'ornamento; cav. Pio Polloni, Pavia, L. 50; donna Costanza Kechler, S. Michele al Tagliamento lire 80; conte Adonide Percoto, San Giorgio Nogaro, servizio frutta per 12; contessa Calzolari, Venezia, parasole fantasia; contessa Paola Riccardi di Netro, Torino, servizio da tè; Sezione Combattenti di Porpetto, servizio caffè per 6; signor Taverna geom. Archimede, sindaco di San Giorgio di Nogaro, sveglia artistica; sig. Martinis Castello di Porpetto, lire 25.

CAGNETTA NERA
muso grigiastro - macchie marron - risponde nome Lea - allontanatasi casa 13 corr. Mancia portandola Albergo Nazionale, Udine.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Assemblea del Foot-Ball Club

L'Assemblea generale ordinaria del Foot-Ball Club si terrà nella sala superiore del Caffè Licinio domenica 19 corr. alle 9.30 in prima convocazione con almeno la metà dei soci iscritti, ed in seconda alle 10 con qualunque numero dei soci presenti. Ecco l'Ordine del Giorno:

Relazione morale e finanziaria — Dimissioni del Consiglio Direttivo — Elezione del nuovo Consiglio — Varie.

Le feste all'Operaia

Il programma della festa

Ore 9.30: Riunione dei Soci e rappresentanze al Largo S. Giovanni per muovere in corteo al Municipio e deporre una corona al Monumento del Presidente Onorario della Società Giuseppe Garibaldi — Ore 10.30: Distribuzione dei premi della Scuola di disegno nell'aula magna delle elementari — Ore 11: Apertura della mostra dei lavori di disegno alla Sede Sociale e vermouth d'onore agli ospiti — Ore 12.30: Banchetto sociale al Teatro Garibaldi — ore 16.30: Estrazione della Tombola nella loggia del Palazzo Comunale a favore della Congregazione di Carità — ore 20.15: spettacolo pirotecnico nel Piazzale 20 settembre — Ore 21: Concerto musicale in Piazza Cavour.

Il giorno 20 settembre alle ore 11 in onore della Società Oeraia verrà distribuito alla Cucina Economica Popolare il pranzo ai sussidiati della Congregazione di Carità.

N.B. - La quota al banchetto dei Soci è fissata in L. 20, e le adesioni si ricevono all'ufficio sociale a tutto il 16 corr.

Non saranno accettate dopo questo giorno.

PORCIA

Un bambino investito ed ucciso da una motocicletta

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri nella vicina frazione di Palse.

Il piccino Virgilio Santarossa di Luigi di anni 3, mentre usciva di casa e stava attraversando la via veniva investito da una motocicletta pilotata da certo Pietro Puiatti fu Domenico di anni 24. Il disgraziato bambino veniva trascinato per alcuni metri e quindi raccolto esamine per gravi ferite riportate al capo.

Trasportato a casa, moriva alcune or dopo.

SPILIMBERGO

Tragica fine di un piccino

Ieri mattina il bimbo Pietro De Paoli di Luigi di circa tre anni, abitante nella vicina frazione di Istrago, uscì di casa per ammirare alcuni aeroplani che volteggiavano nel cielo tersissimo. Il piccino, mentre plaudiva al passaggio dei velivoli, senza accorgersi rinculò, tanto da precipitare nella vicina roggia.

Alle grida della povera madre, uscita sulla strada quando ormai la disgrazia era avvenuta, accorsero i famigliari ed i vicini che si dettero a cercare lungo il canale. Ma le ricerche riuscirono vane.

Fu deciso allora di chiudere il canale e solo verso sera, nei pressi di Tauriano, fu rinvenuto il cadavere di Piccolo Pitro.

S. VITO AL TAGIAM.

Un incendio

Ieri notte verso le ore due le campane della torre davano il segnale d'allarmi. In breve si seppe che nella vicina frazione di Savorgnano si era sviluppato un incendio nella stalla di proprietà di certo Sclippa Giovanni in via S. Petronilla. Dopo pochi minuti partiva il corpo dei Pompieri da San Vito con l'autopompa e, grazie al pronto intervento e la coadiuvazione di altri cittadini, il fuoco che ormai aveva preso vaste proporzioni fu isolato dal fabbricato ad uso abitazione e ben presto domato. Rimasero distrutti il fienile e la stalla, del foraggio e attrezzi rurali. Le bestie si poterono salvare. Il danno, alquanto sembra, ammonta a circa 50.000 lire, ma è coperto di assicurazione. Le cause dell'incendio sono ignote.

POCENIA

Gli agricoltori premiati

Riuscitissima sotto ogni aspetto è stata la cerimonia della Festa del Grano qui seguita Domenica 12 corr.

Verso le ore 10 al palazzo Fratelli Michieli si trovano convenuti la Commissione Comunale per la propaganda granaria, l'Amministrazione municipale, gli agronomi sigg. Jaiza, Galiussi, Franco Veritti, Stoppato, il Comandante la III Coorte della Milizia V. S. N. Enrico Scarpa, il Maresciallo dei RR. CC. di Rivignano, sig. Drigo, e altri: presta servizio d'onore la milizia.

Folla grande di popolo composta in molta parte da agricoltori del luogo, di Torsa, di Paradiso: vediamo le sigg. Bertoli, Cudini, Zanini e molte altre di cui ci sfugge il nome.

La cerimonia si inizia con ritardo, e il Parroco locale procede alla benedizione delle sementi e pronuncia un dottissimo discorso di circostanza.

Sorge quindi a parlare il valoroso prof. Alfredo Pozzolo, titolare della Sezione della C. A. di Agricoltura di Latisana-Palmanova; ben conosciuto fra noi dove ha operato si può dire un rinnovamento agricolo.

Prima di parlare fa anzitutto la proclamazione dei premiati, avvertendoli che riceveranno separatamente dal Ministero dell'Economia Nazionale le medaglie e i diplomi che loro competono.

Ecco i nomi in ordine alfabetico: Gruppo A: Anzile Pio, Gazzetta Antonio, Gigante Luigi di Antonio, Jacuzzi Luigi, Monte Luigi, Pucchio Emilio, Puresanta Angelo, Rosso Antonio, Stroppolo Valentino. Gruppo B: Basso Bondini Giuseppe, Borghese Antonio, Buranello Carlo, Fantin Pietro, Ferro Sante, Gazzetta Giuseppe, Gazzetta Luigi, Levaponti Ugo, Stocco Giovanni. Gruppo C: Della Vedova Susanna ved. Sbrojavacca, Ghedin Achille, Seravalle Giovanni.

Il discorso del prof. Pozzolo ha suscitato nel folto gruppo degli ascoltatori un entusiasmo pari alla convinzione.

Omessa per l'ora oltrepassata la lettura della Relazione della Commissione Comunale, la serie dei discorsi viene chiusa dal Sindaco che rileva la grande significazione per l'Italia e per il Fascismo della Battaglia del Grano.

Cessati gli applausi, la signorina Maria Puresanta vieneinvitata a tagliare il nastro che preclude l'entrata della Mostra di cui le Autorità procedono alla inaugurazione.

Si rileva la cura e l'eleganza dell'allestimento, opera dell'agronomo sig. Piccolo Giuseppe e la bellezza dei prodotti esposti.

Terminata la visita da parte delle Autorità, che passano nel parco per un vermouth d'onore, il pubblico è ammesso a visitare la Mostra della Spica affollandovisi incessantemente per tutto il giorno della Festa.

Ci compiacciamo vivamente dell'esito lusinghiero e insperato malgrado la stagione piuttosto avversa e le inevitabili titubanze del primo anno di Battaglia.

PAGNACCO

Oblazioni in morte della co. di Caporiacco

Alla Congregazione di Carità: Maria e Luigi e Paris L. 25; Rizzani comm. Antonio e Bonifacio L. 20.

Alla Società Operaia « Pro Scuola Professionale: PivaArturo L. 10; Missarino Valentino L. 2.

Al Comitato pro Orfani di guerra: Rizzani comm. Antonio e Bonifacio L. 20.

A Gorizia la « Patria del Friuli » viene venduta in tutte le edicole quotidianamente alle ore 13.

54.o Esercizio — Fondata nel 187

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Statutario L. 5.000.000
Emesso e versato L. 4.000.000 — Riserva L. 3.500.000

Sede Centrale in UDINE

Filiali: Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale — Codroipo — Cormons - Fagagna - Gemona - GORIZIA - Gradisca d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago - Moggio Udinese - Monfalcone - Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba - Pordenone — Portogruaro — Sacile - S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo - Tarcento — Tarvisio - Tolmezzo — Tricesimo - Valvasone.

Situazione generale al 31 Agosto 1926

ATTIVO

Cassa		L. 3.570.213.82
Portafoglio a) Prestiti cambiari	L. 68.501.535.10	
Portafoglio b) Effetti per l'incasso	5.760.889.19	74.262.424.29
Buoni del Tesoro ordinari		17.000.000.—
Buoni del Tesoro pluriennali		16.615.935.50
Titoli di proprietà dell'Istituto		6.627.802.74
Anticipazioni e Riporti Attivi		2.953.240.87
Filiali - saldi debitori		43.160.317.95
Conti Correnti garantiti e di corrispondenza — saldi debitori		53.020.370.20
Beni immobili		2.435.000.—
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		1.—
		L. 219.645.306.37
Titoli in deposito a) a Custodia	L. 24.450.815.—	
b) a Garanzia di operazioni	51.908.771.56	
c) a Cauzione di amministraz.	450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	680.000.—	77.489.586.56
		L. 297.134.892.93

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	3.500.000.—
	L. 7.500.000.—

PASSIVO

Depositi fiduciari in cont. a) Libretti di risparmio	L. 90.336.513.47	
b) Conti correnti liberi	9.030.118.62	
c) Conti correnti speciali	3.382.865.53	L. 102.749.497.62
Filiali — saldi creditor.		43.515.618.90
Conti Correnti di Corrispondenza — saldi creditori		48.977.459.16
Conti Correnti di Rapp. esistenza con Istituti d'Emissione		3.017.189.66
Azionisti per dividendi da esigere		38.300.65
Fondo di Previdenza del personale		857.844.12
Chèques di nostri corrispondenti		586.511.56
Assegni Circolari		4.357.546.15
Creditori diversi		1.356.102.89
Anticipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario		4.370.000.—
Somma accantonata per l'immobile nuova Sede Centrale		1.250.000.—
		L. 218.506.170.50
Depositanti titoli: a) a Custodia	L. 24.450.815.—	
b) a Garanzia di operazioni	51.908.771.56	
c) a Cauzione di amministraz.	450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	680.000.—	77.489.586.56
Risconto a favore anno venturo		90.493.85
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi fine d'anno		1.048.642.02
		L. 297.134.892.93

Udine, li 31 Agosto 1926.

Il Sindaco G. BERGHINZ — Il Presidente MORPURGO — Il Direttore G. MIOTTI

ULTIMA ORA

L'on. Mussolini ordina al gen. Nobile di preparare l'attraversata dell'Atlantico
Da Roma a Buenos Ayres in dirigibile

ROMA, 16. — *S. E. Benito Mussolini ha oggi dopo la consegna della tessera fascista dato ordine al generale Nobile di preparare il volo Roma-Buenos Ayres da effettuarsi con una aeronave di 50.000 mc. Di questa aeronave progettata dall'ing. Nobile si è ora iniziata la costruzione nelle officine dello stabilimento di costruzione aeronautiche di Roma. Il lavoro si effettuerà alla fine del 1928. Il generale Nobile date le disposizioni relative alla costruzione dell'aeronave si imbarcherà nella seconda quindicina di ottobre per gli Stati Uniti per recarsi in Giappone a controllarvi il montaggio e dirigere i voli di collaudo di una aeronave da noi costruita per la marina giapponese. Al suo ritorno dal Giappone che avrà luogo al principio della prossima estate egli si dedicherà alla preparazione della nuova impresa che costituirà un degno corollario dell'impresa polare.*

La tessera del Fascio al gen. Nobile

ROMA, 15. — Questa sera alle 17, al Palazzo Littorio ha avuto luogo la consegna delle tessere e dei distintivi fascisti al generale Nobile ed agli altri eroici italiani transvolatori del Polo. Alla cerimonia sono intervenuti l'on. Mussolini, i ministri, i membri del Direttorio, le alte autorità di Roma, e numerosissime rappresentanze.

Ha pronunciato il discorso di circostanza il segretario generale del partito on. Turati, e quindi S. E. Mussolini ha proceduto alla consegna del la tessera e del distintivo fascista al generale Nobile, ed a ciascuno dei suoi compagni di volo.

«NOI NON INVECCHIAMO»
«Invecchiano prima i ritratti che noi»

Dopo la consegna della tessera ai membri della spedizione, il Capo del Governo ha accompagnato il generale Nobile all'uscita. Una signorina, che faceva gli onori di casa, si è avvicinata al gen. Nobile per offrirgli un gelato. Ma il gen. Nobile cortesemente ha rifiutato. Allora il Duce, sorridendo, ha detto: «Nobile ha visto tanto ghiaccio, che non può certamente amare il gelato».

L'on. Mussolini ha accompagnato il gen. Nobile fino al grande scalone marmoreo, stringendogli cordialmente la mano. Il pubblico, che assisteva alla scena, è scattato in un lungo applauso al grido di «Evviva il Duce». Ma l'on. Mussolini ha detto: «Viva Nobile! io non ho volato!».

Uscito il gen. Nobile da Palazzo Vidoni, il Capo del Governo si è intrattenuto a conversare cordialmente con gli invitati, e poichè uno di questi gli diceva: «Il nostro sangue è per voi, come nel 1919», il Duce ha risposto: «Noi non invecchiamo», e ha aggiunto: «Invecchiano prima i ritratti che noi».

Molto commentato è stato il saluto dato dal Capo del Governo al gen. Nbile. Congedandosi da questi, l'on. Mussolini ha detto: «Arrivederla generale; resta inteso che la nuova impresa sarà fatta nel 1928».

S. E. Mussolini fregia della med. d'argento e della Croce di guerra la bandiera dell'aeronautica

ROMA, 15. — Stamane nella Caserma «Cavour» il Capo del Governo S. E. Mussolini ha proceduto al trapasso di una medaglia d'argento al valore che venne conferita alla marina per merito degli aviatori della marina, quando l'arma aeronautica non era ancora autonoma e che ora è passata alla bandiera dell'arma aeronautica. Contemporaneamente il Capo del Governo ha proceduto alla Consegna della Croce di Guerra al valore Militare concessa alla bandiera attuale dell'aeronautica.

Alla Cerimonia erano presenti le rappresentanze di tutte le armi del presidio compresa la milizia nazionale e vi erano le bandiere della marina e della aeronautica con reparti d'onore. Erano poi presenti le più alte autorità militari e civili, addetti militari ed aeronautici esteri.

S. E. Mussolini è stato salutato da un entusiastico applauso al suo apparire nel cortile della caserma.

Il capo del Governo ha passato in rivista tutti i reparti e quindi ha preso posto nel palco apposito ricevendo il saluto delle alte personalità ivi convenute.

S. E. Mussolini dopo aver letto a voce alta e chiarissima le motivazioni della medaglia d'argento al valor militare conferita, motu proprio, da S. M. il Re alla R. Marina per merito degli aviatori della marina e che passa oggi alla bandiera della R. Aeronautica unificata, e quella della Croce di Guerra al valor militare conferita alla bandiera dell'arma Aeronautica unificata con decreto dell'11 marzo 1926 per azioni svolte in Tripolitania: ha proceduto al trapasso e alla consegna materiale delle due decorazioni alla bandiera dell'aeronautica e quindi ha avuto luogo lo sfilamento delle truppe. Queste si sono poscia ammassate nuovamente di fronte alle due bandiere, salutate con gli onori prescritti, sono state portate presso i rispettivi reparti. Alle 10.40 il Capo del Governo ossequiato dalle più alte autorità salutato da rinnovati applausi è risalito in autom. insieme al gen. Bonzani e ha lasciato la caserma. All'uscita numerosa folla che si era adunata lungo il viale ha improvvisato una entusiastica dimostrazione all'indirizzo di S. E. Mussolini.

Il comitato permanente del grano
PER UNA MAGGIORE PROPAGANDA DEL CLERO - L'INCREMENTO DELL'INDUSTRIA AGRICOLA

ROMA, 16. — Il comitato permanente del grano ha tenuto due laboriose sedute. In assenza del vice presidente on. Peglion presiedeva il direttore generale dell'agricoltura prof. Brizzi. Il comitato ha fatto una nuova disamina del lavoro constatando ancora una volta con soddisfazione l'importanza dell'aumento notevolissimo e del perfezionamento dei mezzi di produzione che ha già favorevolmenteinfluito sull'entità del raccolto ottenuto nell'ultima campagna in avverse condizioni stagionali. Da tale aumento di mezzi tecnici che continua in misura ancor più notevole ed alla progrediente azione periferica per l'applicazione di tutti i provevdimenti adottati ne deriveranno sicuramente effetti di sempre maggiore rilievo negli anni venturi. Quindi il comitato ha deliberato di proporre modifiche all'art. 4 del R. D. L. 29 luglio 1925 n. 1315 col fine di estendere i benefici per la motoaratura e di provocare una diffusione anche maggiore nell'impiego dei mezzi meccanici di lavorazione del terreno. Il comitato al proposito ha preso atto con soddisfazione degli accordi promossi da S. E. il ministro Belluzzo nel campo della industria, per la fabbricazione di tipi di trattori italiani adatti sia alla pianura che alla collina. Inoltre il comitato si è soffermato a discutere norme da proporre per l'applicazione del recente provvedimento sull'obbligatorietà delle concimaie e sulla utilità di fare assegnamento su altre forme di propaganda e su una più larga collaborazione del clero alla propaganda agricola. Infine il comitato ha ascoltato la relazione e le previsioni del professore Novelli sugli ottimi risultati della campagna risicola. Il comitato tornerà a riunirsi il 30 corrente sempre a palazzo Chigi sotto la presidenza di S. E. il capo del governo.

La grande esposizione agricola di Caltanisetta
INAUGURATA DA S. E. DI SCALEA

CALTANISETTA, 16. — Stamane è stata solennemente inaugurata la grandiosa esposizione agricola ed industriale e del lavoro, sorta sotto lo alto patronato di S. E. Mussolini e di cui è presidente onorario il ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo. In un apposito padiglione eretto nel grande cortile del palazzo della Prefettura sono convenute numerose autorità. Erano presenti S. E. di Scalea ministro delle Colonie, il sottosegretario di stato per l'Economia Nazionale S. E. Peglion, il prefetto, il commissario per il comune, il vescovo, vari onorevoli, il questore e altre autorità civili, militari e fasciste, oltre a tutte le principali notabilità cittadine, alle rappresentanze delle provincie della Sicilia e di varie associazioni con bandiere e musiche.

S. E. Peglion ha pronunciato un notevole discorso, e quindi il ministro on. di Scalea, ha dichiarato aperta la mostra tra i più vivi applausi.

Il ministro on. di Scalea ed il sottosegretario on. Peglion, seguiti dalle autorità hanno poi visitato i vari padiglioni della mostra soffermandosi alle sezioni mineralogica, bacologica, della ceramica, delle belle arti e delle rinomate industrie locali. Hanno quindi attraversato le sale del la ricca mostra granaria dove sono esposti i campioni del raccolto delle sette Provincie della Sicilia, ed hanno infine ammirato gli svariatissimi prodotti della mostra coloniale.

Terminata la visita della mostra il principe di Scalea e l'on. Peglion si sono recati alla sede del Fascio ove sono stati accolti con il più vivo entusiasmo. Dopo una visita ai locali d'isolamento e al tubercolosario nonchè ad alcuni stabilimenti, accolti ovunque festosamente, il ministro ed il sottosegretario hanno partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore alla Prefettura. Questa sera il banco di Sicilia ha offerto un sontuoso ricevimento in onore dei rappresentanti del governo.

L'arrivo a Roma del nuovo ambasciatore giapponese

ROMA, 16. — Proveniente da Parigi è giunto in Roma il nuovo ambasciatore del Giappone signor Matsuda, assieme con l'ambasciatore e con la figlia. Alla stazione è stato ricevuto da S. E. Naselli direttore generale del cerimoniale al ministero degli esteri, e dal capo di gabinetto di S. E. Mussolini. A ricevere l'ambasciatore si trovavano anche l'incarico di affari del Giappone con tutto il personale dell'ambasciata.

Il commissario per la grande Genova

GENOVA, 16. — Oggi è giunto a Genova da Venezia il gr. uff. Fornaciari alto commissario per la grande Genova, che è stato ricevuto alla stazione dall'on. Pala e dalle autorità. Il gr. uff. Fornaciari ha preso subito possesso del suo ufficio a palazzo Cursi.

L'Italia ha versato all'Inghilterra due milioni di sterline

LONDRA, 16. — *La tesoreria annuncia che il governo italiano ha versato la somma di due milioni di sterline seconda rata pagabile in virtù dell'accordo anglo-italiano del 27 gennaio 1926.*

Dopo l'attentato dell'on. Mussolini
Lucetti mangia e beve in carcere

ROMA, 16. — Lucetti, il bieco attentatore, mena in carcere una vita di grande tranquillità.

Nella notte dorme profondamente e nessun invocazione, nessun rimpianto, nessun desiderio gli fanno aprire bocca durante la giornata. La cella in cui trovasi a Regina Coeli è posta nel terzo braccio e ha ai fianchi altre due celle, che sono state sgombrate all'arrivo del nuovo ospite, per circondarlo del più assoluto e perfetto isolamento. Una sorveglianza continua viene esercitata dai guardiani entro un apposito spioncino. Il vitto che gli viene portato è divorato ogni giorno con crescente appetito.

Una corrispondenza da Massa Msmentisce che gli arresatti della famiglia Lucetti sieno stati trasportati a Roma. Essi, insieme ai loro compagni arrestati in questi giorni, si trovano tutti nelle carceri giudiziarie di quella città e, fino ad ora, nulla è stato disposto per il loro trasferimento. Le carceri sono guardate intensamente da scolte di carabinieri e soldati. il cui numero è stato quadruplicato. Gli arrestati sono impressionati per la loro sorte e si mostrano abbatutissimi; specialmente la madre del Lucetti, la quale di tanto in tanto è in preda a disperate crisi di pianto.

Quanto ai documenti sequestrati e sono gelosamnte trasportati a Roma dall'ispettore generale comm. Consolo.

ARRESTI MANTENUTI

Tutti i fermi operati a Roma, compreso quello di Enrico Malatesta, vengono mantenuti e continuano le indagini e le perquisizioni. La tesi che il Lucetti ancora sostiene, cioè quella di aver agito da anarchico individualista senza aiuti e senza cooperazione di alcuno, perde ogni giorno più terreno. L'anarchico Vatteroni è uno dei più indiziati nell'infame complotto per l'attentato all'on. Mussolini.

Dalle indagini svolte in Francia, ove pare sia implicato anche certo Luigi Campolonghi che pubblica un giornale antifascista a Nizza.

Per la firma di un patto di amicizia fra Italia e Rumania

ROMA, 16. — Il gen. Averescu — presidente del consiglio rumeno, — ha avuto un primo colloquio con l'on. Mussolini a palazzo Chigi. Il colloquio è stato improntato alla massima cordialità e ha durato circa due ore. Il gen. Averescu si è poi nuovamente incontrato con il sottosegretario agli esteri on. Grandi, con il quale à avuto un breve, cordiale colloquio.

Il gen. Averescu si è mostrato molto soddisfatto dell'accoglienza avuta dal Capo del nostro Governo per il quale à avuto parole di grande ammirazione. Domani avrà luogo a Villa Torlonia una colazione intima, offerta dall'on. Mussolini in onore di Averescu.

L'arrivo del generale Averescu è avvenuto in forma ufficiale ed è salutato con vivo compiacimento negli ambienti diplomatici italiani, in quanto esso viene a rappresentare il nuovo assetto dei rapporti politici particolarmente cordiali e fiduciosi che si vanno sviluppando tra l'Italia e la Rumenia.

L'Agenzia informa poi, che il viaggio del generale Averescu ha lo scopo di concludere formalmente l'annunziato Patto di amicizia fra l'Italia e la Rumenia. Il testo del Patto sarà firmato domani e sarà pubblicato integralmente nei prossimi giorni. Esso è quasi identico a quello, già concluso e conosciuto, con la Jugoslavia. Il Patto, che ha natura essenzialmente politica, prevede anche la prossima conclusione di un Trattato commerciale. L'attuale significativo episodio della politica italo-rumena è documento della cordialità e della volonterosa collaborazione che si è stabilita tra Roma e Bucarest ed è destinato a costituire un nuovo fattore di pace nei Balcani e nella media Europa.

La visita della famiglia reale romena alla Corte italiana è stata fissata per la prossima primavera.

Un ministro austriaco rifiuta la Legion d'Onore

VIENNA, 15. — Il Ministro del Commercio austriaco Schirff ha declinato l'offerta della legion d'onore offertagli dal Governo francese per la partecipazione dell'Austria all'ultima Esposizione Internazionale di Parigi.

Le attribuzioni dei seggi non permanenti nella Società delle Nazioni
La gara delle nazioni a Ginevra

GINEVRA, 16. — L'assemblea della Società delle Nazioni ha tenuto oggi due sedute. Nella seduta della mattina il signor Motta ha esposto i risultati dei lavori della prima commissione circa le regole applicabili per l'elezione dei membri non permanenti del consiglio, la durata del mandato e le condizioni di rieleggibilità.

Egli ha spiegato che la durata del mandato è di tre anni, scaduti i quali un membro temporaneo è per altri tre anni di massima non eleggibile. Il rinnovamento del consiglio è fatto per un terzo ogni anno.

Ma poichè casi speciali possono chiedere eccezioni a favore di alcuni Stati, è previsto che con voto distinto segreto e preso a maggioranza di due terzi l'assemblea consenta la rieleggibilità che deve chiedersi dallo Stato interessato per iscritto, alla scadenza del suo mandato triennale. Non esistono tuttavia diritti acquisiti ai seggi del consiglio, potendo la assemblea in momento procedere alla integrale rinnovazione del consiglio. Le regole transitorie precisano che quest'anno le elezioni riguardano la totalità dei membri non permanenti, tre per tre anni, tre per due anni, e tre per un anno. La procedura della elezione è domandata di ufficio all'assemblea. La procedura della rieleggibilità seguirà l'elezione. Infine il signor Motta ha ricordato le rivendicazioni della Persia e della Cina per ottenere da quest'anno l'attribuzion edi due seggi temporanei per l'Asia e per l'Africa.

Lefgren, delegato della Svezia, Forster delegato del Canadà e Fitzgerald dell'Irlanda, pur rilevando i pericoli e le difficoltà future derivanti alla Società dall'attuale compromesso, appoggiano il progetto per spirito di conciliazione. Deboruckere in un lungo discorso commentando le dichiarazioni dei precedenti oratori osserva che circa la ripartizione geografica dei seggi intesa ad assicurare la rappresentanza di tutti i contendenti converrà per ora limitarsi a soluzioni prudenlemente provvisorie e che per quanto concerne la rieleggibilità occorre lasciare ai gruppi geografici la facoltà di decidere se il mandato sarà assunto a turno o se il suo titolare possa essere rieleggibile. Nella seduta pomeridiana la assemblea ha continuato la discussione circa la questione della composizione del consiglio. Omtke delegato danese, associandosi alla tesi sostenuta nella seduta antimeridiana dal delegato della Svezia, dichiara di considerare con una certa esitazione lo sviluppo preso dalla questione delle elezioni del consiglio, pur accettando fiducioso nel sentimento di responsabilità internazionale dei membri del consiglio l'importante aumento del numero dei membri temporanei del consiglio stesso.

Il delegato della Cina, Chao-Hsin-Chu esprime la speranza che la Cina sarà il primo Stato asiatico ad occupare un seggio temporaneo del consiglio e chiede se sarà concesso all'Asia un solo seggio con mandato triennale. L'assemblea ha approvato quindi all'unanimità il rapporto della prima commissione e le sue conclusioni. Le elezioni avranno luogo domani.

La ripartizione dei seggi già decisa
L'IRLANDA ESCLUSA
per un riguardo all'Inghilterra!

GINEVRA, 16. — *Secondo voci confermate nelle elezioni che avranno luogo domani per i seggi non permanenti del consiglio della Società delle Nazioni i tre seggi per la durata di tre anni verrebbero attribuiti alla Polonia, alla Romania e al Cile, i seggi per la durata di due anni all'Olanda, alla Columbia e alla Cina o alla Persia. La Cina sarebbe sostenuta dalla Francia, la candidatura della Persia sarebbe sostenuta dall'Inghilterra. I seggi per la durata di un anno verrebbero attribuiti al Belgio, alla Cecoslovacchia, o alla Finlandia e al San Salvador. L'Uraguay, l'Irlanda e il Portogallo avrebbero posto la candidatura ad un seggio; tuttavia sembra improbabile la loro riuscita. Per l'Uraguay stanno il fatto che tre seggi su nove verrebbero dati all'America latina; per il Portogallo perchè ha chiesto un seggio triennale e per l'Irlanda stante la delicatezza di tali elezioni in rapporto all'Inghilterra.*

Il voto della Massoneria espresso alla chiusura del Congresso di Belgrado

BELGRADO, 15. — Sotto il Patrnoato dell'Associazione Massonica Internazionale, si è svolto a Belgrado il congresso della massoneria universale al quale hanno preso parte i rappresentanti di diciotto nazoni e cioè: Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Chili, Grecia, Messico, Polonia, Portogallo, Spagna, Romania, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, Ungheria e Jugoslavia.

Nella seduta di chiusura del congresso, l'assemblea ha approvato all'unanimità il voto, nel quale dopo aver rivolto a nome di 18 Massonerie nazionali fra cui due eropee, un «fraterno ringraziamento alla Grande Loggia di Jugoslavia per le cordiali accoglienze loro fatte felicitandosi con lei per avere saputo creare una atmosfera di feconda cordialità fra i fratelli i quali non aspirano ormai che a lavorare per preparare l'avvenire»; l'assemblea esprime l'augurio che in virtù dei principi sociali e morali sui quali la massoneria fonde le idee di libertà e di democrazia capaci di assicurare la giustizia e il rispetto fra i cittadini, divengano la regola nelle relazioni internazionali fra i popoli ormai emancipati e unanimamente preoccupati di evitare il ritorno di catastrofi che sono un'onta per il mondo civile».

Per raggiungere questi fini ai quali tutta l'umanità tende l'assemblea fa voti che la massoneria appassionatamente imbevuta dello spirito di pace prepari e appoggi ogni tentativo capace di assicurare mediante lo arbitrato il regolamento dei conflitti. Essa accompagna con tutti i suoi voti gli sforzi fatti in tal senso a favore cioè della pace dalla Società delle Nazioni e da coloro che mirano a una regolamentazione degli armamenti per giungere alla loro definitiva soppressione.

L'assemblea ritiene che dietro iniziativa di ogni singola massoneria nazionale in completo accordo cogli amici di ciascun paese dovrebbero essere creati dei comitati i quali dovrebbero cercare con tutti i mezzi di risolvere pacificamente i conflitti economici e ritiene inoltre che per il tramite di questa istituzione le soluzioni stabilite potrebbero essere diffuse nella massoneria universale. L'assemblea nel separarsi esprime la propria soddisfazione per avere con i suoi lavori contribuito all'opera di riavvicinamento internazionale e fa voti che una simile occasione si presenti il più presto possibile».

Il Re di Spagna in panne
L'automobile reale urtata da un'altra

BAYONNE, 16. — *Ieri sera verso le cinque Re Alfonso XIII, mentre si recava in automobile a Polo Beyres presso Bayonne è stato costretto a fermarsi bruscamente per un ingombro nella strada. Un automobile che seguiva quella del Sovrano urtava violentemente quella del Re, producendole alcuni danni. Il Re Alfonso è disceso dalla vettura insieme alla regina che era con lui ed ha proseguito poi in un'altra automobile. Il Re non ha mostrato alcuna impressione e si è amabilmente intrattenuto con le persone che lo hanno avvicinato.*

La fortuna di una artista
Innamora con la voce!

ROMA, 15. — La nota artista di canto Luisa Tetrazzini, sessantenne, si è fidanzata con Pietro Vernati figlio di un noto camiciaio di via Nazionale di 32 anni appassionato di canto che si è innamorato della Tetrazzini per la sua voce. I genitori del Vernati si erano opposti al fidanzamento data la grand differenza di età fra i due fidanzati, ma questi hanno saputo vincere tutti gli ostacoli. Le nozze avranno luogo nel corrente anno. Il Vernati è partito alla volta di Firenze per ottenere le carte necessarie essendo nato in quella città. La Tetrazzini è partita per l'alta Italia. Essa aveva avuto offerte di scritture in Inghilterra che non aveva del tutto respinte e che ora saranno naturalmente annullate.

I CAMBI
BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 79.375; Svizzera 534.90 Londra 134.25; New York 27.675; Berlino 661; Vienna 390; Bucarest 13.50; Belgio 76.25; Spagna 420.50; Praga 82.375; Budapest 0.0388.

Rendita 66.80, consolidato 89.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 16. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 78 — Londra 133.50 — New York 27.50 — Zurigo 531 — Belgio 75.25.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
DOMENICO DEL BIANCO, diretto resp.

Comune di Marano Lagunaro
AVVISO D'ASTA
per lavori costruz. nuovo Municipio

Il 2 ottobre in questo Municipio avrà luogo un'asta pubblica col metodo delle schede segrete ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato ad uso edificio municipale in conformità del progetto dell'ing. Piani sul dato di L. 170.140.25.

L'aggiudicazione seguirà seduta stante a favore del concorrente che avrà fatto la migliore offerta in diminuzione percentuale.

Documenti per essere ammessi all'asta: Certificato penale; certificato dimoralità; certificato d'idoneità; Cauzione provvisoria di L. 6000; cauzione definitiva di L. 12000.

Le offerte dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente all'asta. Spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori schiarimenti richiedere l'avviso d'asta alla segreteria.

Marano Lagunare 13 sett. 1926.

IL SINDACO
Dal Forno Orlando

FIELIS DI ZUGLIO

E' aperto il concorso per Casaro. Prezzo da convenirsi. Tempo d'indirizzare referenze e pretese fino al 30 settembre.

Ieri, munito dei conforti religiosi, si è spenta serenamente la cara esistenza di

ODORICO DI LENARDO
fu GIOVANNI
D'ANNI 59

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Pasqua, i figli Vittorio con la moglie Maria Lappel, Gisella col marito Antonio Zuzzi, Umberto, Bruno con la moglie Giacinta Sartori, Fiorello, Irma, i nipotini ed i parenti tutti.

Venerdì mattina alle ore 9 seguiranno i funerali partendo dalla villa Di Lenardo.

Cividale, 16 settembre 1926.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

VENTICINQUENNE pratico agente coloniali libero 1.o dicembre cerca posto preferibilmente città - buone referenze, disposto cauzione. Scrivere Cassetta 67 Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CAMERIERA per famiglia, pratica, fine e domestiche per comune servizio cerca famiglia prof. Ricci, Vittorio Veneto.

FITTI

SIGNORA sola cerca bella stanza ammobiliata, luce elettrica, due letti, cassettone, armadio, ecc. I.o o II.o piano, prossimità Piazza Garibaldi o Piazza dei Grani. Rivolgere offerte Bodini, Via Aquileia 56, Udine.

AFFITTASI appartamento sette comodi ambienti, due terrazze, granaio. Grazzano 74.

CASA signorile, Via Aquileia 72 affittasi 1.o ottobre, 10 vani, impianti moderni termosifone, bagno, telefono, piccolo garage. Agenzia Nascimbeni, Vittorio Veneto 9.

DISTINTI coniugi soli cercano piccolo appartamento vuoto - Offerte Cei Carlo - posta - Udine.

COMMERCIALI

AVVIATO Forno in Udine cedesi. Rivolgersi o scrivere Cassetta 85 Unione Pubblicità, Udine.

MOBILI studio nuovissimi vendonsi causa partenza. Agenzia Nascimbeni, Vittorio Veneto 9.

VENDESI carro nuovo a mano piatto. Per trattative rivolgersi Pestineria Giacomelli Palazzo, Grazzano.

TRASLOCHI e deposito mobiglia. Sabino Leskovic, Viale Stazione 5.

VARII

CHIROMANTE, Grafologo, Psicologo romeno prof. Mero Stellasco per pochi giorni Udine, dà consulti privati. Via Mercerie N. 6 (III piano) ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Il prof. Stellasco universalmente conosciuto per la sua grande capacità, dà completa analisi del carattere, informa con perfezione assoluta passato, avvenire dei consultatori.

Dal giorno 15 a tutto 30 Settembre
Vendita straordinaria ai
Magazzini Milanesi
(PORTICI PALAZZO MUNICIPALE)
a prezzi fortemente ribassati
Forti stok di abiti,
stoffe per uomo,
impermeabili,
gabardines e confezioni
d'ogni genere
Liquidazione per fine stagione